



Liceo Scientifico Statale "Ulisse Dini"

Via Benedetto Croce, 36 – 56100 Pisa

tel.: 050 20036 fax: 050 29220 <http://www.liceodini.it/>

pips02000a@istruzione.it



LICEO SCIENTIFICO STATALE - "U. DINI"-PISA
Prot. 0002900 del 13/05/2023
(Entrata)

Esame di Stato a.s. 2022/2023

Documento del Consiglio di Classe

Classe V Sez. B

Indirizzo: SCIENTIFICO

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

- 1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica
- 1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario
- 1.3 Presentazione e storia della classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

- 2.1 Obiettivi formativi trasversali
- 2.2 Strategie di lavoro
- 2.3 Ambienti di apprendimento: strumenti/Spazi/Tempi
- 2.4 Valutazione degli apprendimenti
- 2.5 Criteri, strumenti di valutazione adottati e obiettivi raggiunti
- 2.6 Credito scolastico

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

- 3.1 Finalità del PCTO

4. EDUCAZIONE CIVICA

- 4.1 Relazione finale
- 4.2 Programma effettivamente svolto

5. ALLEGATI

- 5.1 Relazioni e programmi
- 5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento
- 5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate
- 5.4 Particolarità dei singoli percorsi PCTO *(da allegare alla versione cartacea)*

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

1.1 Composizione del Consiglio di Classe e continuità didattica

COGNOME NOME DOCENTE	MATERIA INSEGNATA	CONTINUITÀ DIDATTICA		
		3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
Di Lella Livia	Italiano		X	X
Baraccani Alessandra	Italiano	X		
Di Lella Livia	Latino		X	X
Baraccani Alessandra	Latino	X		
Bartolozzi Antonio	Storia	X	X	X
Bartolozzi Antonio	Filosofia	X	X	X
Fanizza Fabiana (<i>Coordinatore</i>)	Educazione Civica	X		
Sabbatino Lucia (<i>Coordinatore</i>)	Educazione Civica		X	
Di Lella Livia (<i>Coordinatore</i>)	Educazione Civica			X
Santonocito Margherita	Lingua straniera: Inglese	X	X	X
Sabbatino Lucia	Matematica	X	X	X
Sabbatino Lucia	Fisica	X	X	X
Bartolozzi Irene	Scienze			X
Gini Stefania	Scienze	X	X	
Maesano Valeria	Disegno e Storia dell'Arte	X	X	X
Semilia Marco	Scienze motorie		X	X
Siega Giovanna	Scienze motorie	X		
Salvadori Stefano	IRC		X	X
Notturmi Paolo	IRC	X		
Bani Riccardo	Sostegno	X	X	X
	Att. Alternativa			

1.2 Finalità dell'indirizzo e quadro orario

I principi a cui si ispira il Liceo Dini presuppongono la centralità dello studente e guidano i docenti e tutte le componenti della Scuola nella loro attività quotidiana volta a garantire la qualità della formazione, dell'apprendimento e delle relazioni interpersonali per:

- promuovere negli allievi la scoperta e la valorizzazione di sé, dei propri interessi e delle proprie attitudini.
- Educare al valore intrinseco e gratuito della cultura e dello studio.
- Formare il cittadino europeo, favorendo lo sviluppo delle otto competenze chiave definite nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018.

- Improntare il rapporto docente-studente ai principi del dialogo, della consapevolezza e della responsabilizzazione.
- Costruire una scuola-comunità inclusiva che sappia mantenere il suo ruolo centrale all'interno del contesto territoriale e confrontarsi con esperienze nazionali e internazionali.
- Valorizzare l'innovazione e la ricerca didattica, promuovendo fra i docenti il lavoro cooperativo e le pratiche di condivisione, consentendo comunque il pluralismo delle visioni pedagogiche e delle modalità didattiche.

Il Liceo Dini si è sempre proposto come finalità la formazione di un cittadino consapevole, educato allo spirito critico, all'esercizio responsabile della libertà e al rispetto delle diversità. Pertanto la Scuola assicura il rispetto dei diritti fondamentali di uguaglianza, promuovendo anche l'educazione alla parità tra i sessi e più in generale una visione della vita che rifiuti ogni forma di discriminazione. Sul piano culturale, la Scuola mira alla preparazione di uno studente dotato di una solida formazione di base, il quale, all'interno di un percorso di studi scientifico, nei metodi di indagine e nell'indirizzo delle conoscenze, abbia ricevuto una preparazione di qualità anche nell'ambito umanistico. Mettendo al centro del percorso formativo lo studente, la Scuola mira a fargli acquisire nel tempo la piena consapevolezza delle proprie attitudini e dei propri interessi e a renderlo in grado di proseguire gli studi in qualunque settore.

INSEGNAMENTI OBBLIGATORI	I BIENNIO		II BIENNIO		V ANNO
Lingua e lett. Italiana **	4+1	4	4	4	4
Lingua e cultura Latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera*	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica (con informatica al primo biennio)	5	5	4	4	4
Fisica**	2+1	2+1	3	3	3

Scienze Naturali ** (Biologia, Chimica e Scienze della Terra)	2+1	2+1	3	3	3
Disegno e St. Arte	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	2	2	2	2	2
Istruzione Religione cattolica o Attività alternative	1	1	1	1	1
Educazione civica (dall'a.s. 2020-2021)***	-	-	-	-	
TOTALE	30	29	30	30	30

**Le lingue straniere previste dal curriculum del Liceo Dini sono Inglese, Francese (sezione C) e Tedesco (sezioni A e M).*

Nelle classi 3^a, 4^a e 5^a della sezione C di Francese (ESABAC) le ore di lingua straniera sono 4, pertanto per questa sezione corso il monte orario risulta di 31 ore settimanali complessive.

*** Nelle classi prime di tutte le sezioni dell'Istituto è prevista un'attività di potenziamento che riguarda tre discipline: la Fisica, le Scienze Naturali e l'Italiano, il che comporta l'aggiunta di 3 ore al piano di studi ministeriale (per un totale di 30 ore settimanali); nelle classi seconde il potenziamento coinvolge la Fisica e le Scienze Naturali, dunque il monte orario è aumentato di due ore (per un totale di 29 ore settimanali).*

**** Nelle classi quinte è stato inserito l'insegnamento dell'Educazione Civica, ai sensi della legge 92 del 20-08-2019 e secondo le Linee guida emanate il 23 giugno 2020 e rielaborate nel PtOF 2019-22 aggiornato della scuola.*

1.3 Presentazione e storia della classe

La classe è composta da 22 alunni, di cui 10 femmine e 12 maschi. Nel corso del triennio la composizione della classe è rimasta stabile, eccetto per l'intero 4° anno, durante il quale uno studente ha svolto il suo percorso di studi all'estero, per poi rientrare all'inizio del 5° anno.

Dal punto di vista didattico la classe ha evidenziato alcune difficoltà nel 3° anno, non tanto per lacune pregresse in alcune discipline, ma piuttosto per la scarsa capacità di adeguarsi alle nuove strategie didattiche (alternanza tra didattica in presenza e DDI) e per un impegno non sistematico nel lavoro. In particolare, la classe appariva divisa in due gruppi, di cui uno più partecipe e maggiormente incline ad apprendere e l'altro più superficiale e meno collaborativo, con un atteggiamento più defilato e passivo, soprattutto in DDI. Comunque, la maggior parte degli alunni si è mostrata interessata al lavoro proposto. In termini di profitto, i risultati ottenuti erano generalmente soddisfacenti, ma la capacità di approfondimento e rielaborazione personale dei contenuti disciplinari, soprattutto nelle materie scientifiche, non lo era del tutto.

All'inizio del 4° anno sono progressivamente migliorati sia il comportamento sia la capacità di concentrazione e la disponibilità al lavoro, anche se un ristretto numero di studenti ha stentato a recuperare alcune regole scolastiche del patto di corresponsabilità (uso del cellulare e rispetto dell'orario d'ingresso). Il rendimento alla fine dell'anno è risultato soddisfacente, seppure con livelli diversificati.

In questo anno scolastico, la piena ripresa della didattica in presenza e il ritorno alla normalità pre-pandemica ha però evidenziato, per buona parte della classe, la non piena maturazione del metodo di studio. In particolare, si sono evidenziate difficoltà nell'organizzare il lavoro in modo autonomo, e spesso alcuni studenti hanno applicato un approccio allo studio superficiale e meramente contenutistico, che non ha consentito loro un'adeguata rielaborazione personale.

Attualmente, nonostante l'atteggiamento della classe sia complessivamente migliorato e gli studenti siano in gran parte consapevoli di quanto viene loro richiesto, i risultati di alcuni continuano ad evidenziare una preparazione scolastica non sempre adeguatamente approfondita, a fronte di una fascia media che si impegna e studia con diligenza ottenendo valutazioni soddisfacenti, e di alcuni elementi che raggiungono punte di eccellenza in diverse discipline.

Per quanto concerne ulteriori precisazioni si rimanda alle singole relazioni disciplinari.

Il Consiglio di classe

2. CONSIDERAZIONI COMPLESSIVE SUL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Obiettivi formativi trasversali

I docenti del Liceo Dini individuano, pertanto, come obiettivi comuni del processo formativo, da curare con attenzione a fianco di quelli specificamente disciplinari (con un livello crescente di complessità dal primo al quinto anno) i seguenti:

- Padronanza della lingua italiana, intesa come:
 - saper ascoltare, cogliendo in un discorso abbastanza complesso le idee-chiave e le relazioni logiche tra di esse;
 - saper comunicare conoscenze e opinioni; saper pianificare un'esposizione e condurla con chiarezza, anche avvalendosi del supporto multimediale;
 - saper sostenere, oralmente o per iscritto, una propria tesi e saper recepire e valutare criticamente le argomentazioni altrui;
 - saper comprendere e utilizzare i lessici specifici delle varie discipline e il linguaggio formale delle discipline scientifiche;
 - saper comprendere e analizzare criticamente testi di diversa tipologia.
- Definizione di un metodo di studio efficace, inteso come:
 - capacità di progettare l'organizzazione del proprio lavoro in modo autonomo, responsabile e flessibile;
 - capacità di individuare collegamenti e relazioni tra concetti, eventi e fenomeni appartenenti ad ambiti disciplinari differenti;
 - acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico.
- Capacità di formalizzare e risolvere problemi attraverso processi di induzione e deduzione.
- Fruizione consapevole del patrimonio culturale e artistico nelle sue varie forme (letteratura, arti figurative, musica, teatro, cinema) e di quello paesaggistico e naturale.
- Potenziamento delle competenze digitali, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.
- Acquisizione, in una lingua straniera moderna, delle strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di riferimento.
- Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
 - saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;

- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.2 Strategie di lavoro

La progettazione didattica e la realizzazione delle relative attività, con l'utilizzo degli strumenti di flessibilità già introdotti dal DPR 275/99 e ribaditi dalla L. 107/15 comma 3, tenderanno a valorizzare i seguenti aspetti:

- lo studio delle discipline in una prospettiva storica e critica;
- il ricorso ad un approccio interdisciplinare sia rispetto ai contenuti sia agli strumenti comunicativi e ai linguaggi utilizzati;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;
- l'esercizio attento di lettura, analisi, interpretazione critica di testi letterari, filosofici storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'utilizzo di tecniche di astrazione, formalizzazione e *problem solving*;
- il potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- attuazione della flessibilità nelle forme previste dalla legge, in riferimento all'organizzazione degli insegnamenti;
- il potenziamento dello studio di aspetti storici e culturali del XX secolo;
- il trasferimento delle conoscenze per l'accrescimento delle competenze;
- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca;
- l'individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla valorizzazione del merito degli alunni;
- l'organizzazione di attività integrative facoltative in orario pomeridiano, secondo progetti e iniziative di singole discipline, aree o gruppi di docenti;
- l'opportunità, fornita allo studente, di essere soggetto attivo, e non passivo, di apprendimento attraverso la progettazione di percorsi autonomi di ricerca;
- il potenziamento del sistema di orientamento;
- il ricorso all'alternanza scuola-lavoro (PCTO) come opportunità formative;
- lo sviluppo delle **competenze in materia di cittadinanza attiva** e democratica, e in particolare:
 - maturare rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;

- saper interagire nel gruppo, valorizzando le proprie e le altrui capacità;
- assumere un atteggiamento responsabile e rispettoso dei beni comuni, a partire dall'ambiente scolastico e dalle regole dell'Istituto;
- praticare comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport.

2.3 Ambienti di apprendimento: mezzi/spazi/tempi

Aule con LIM e collegamenti internet; Google Classroom (l'uso di G Suite ha permesso lo scambio e la correzione di materiale didattico, mappe concettuali e presentazioni in Power Point); libri di testo, testi integrativi, articoli di giornali, saggi, materiale multimediale. I laboratori, scientifici e linguistici, chiusi nel periodo di restrizioni dovute alla pandemia, sono stati prima e in seguito poi sempre utilizzati. Durante il periodo dell'emergenza sanitaria, e cioè tra la fine del primo biennio e l'inizio del secondo biennio, le lezioni sono state svolte in DaD e DDI facendo uso di tutte le strategie didattiche già menzionate. Nello specifico, si rimanda alle relazioni finali di ciascun docente.

2.4 Valutazione degli apprendimenti

L'attribuzione del voto, in sede di scrutinio interperiodale e finale, avviene su proposta dei singoli docenti, con successiva approvazione del Consiglio di Classe, e scaturisce dai seguenti parametri:

- grado di raggiungimento degli obiettivi disciplinari e trasversali;
- progressi rispetto ai livelli di partenza;
- partecipazione e impegno;
- esito delle attività di sostegno e di recupero;
- regolarità della frequenza;
- livello culturale globale.

Criteri comuni per la valutazione sommativa

VOTO	CONOSCENZE	ABILITÀ	COMPETENZE
1-2-3	Inesistenti e/o gravemente lacunose	Applica conoscenze minime e con gravi errori. Si esprime in modo scorretto e improprio. Compie analisi errate.	Non sa organizzare contenuti, né fare valutazioni e collegamenti.

4	Lacunose	Applica conoscenze minime se guidato, ma con errori sostanziali. Si esprime in modo scorretto. Compie analisi lacunose e con errori.	Riesce con difficoltà ad organizzare con tenuti, anche semplici, fare valutazioni e collegamenti.
5	Incomplete	Applica le conoscenze con errori non gravi. Si esprime in modo impreciso. Compie analisi parziali.	Riesce ad organizzare semplici contenuti, ma le valutazioni e i collegamenti risultano impropri.
6	Essenziali	Applica le conoscenze senza commettere errori sostanziali. Si esprime in modo semplice e corretto.	Riesce ad organizzare i contenuti. Le valutazioni e i collegamenti risultano accettabili.
7	Adeguate; se guidato, sa approfondire	Applica correttamente le conoscenze. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato. Compie analisi corrette.	Rielabora in modo corretto i contenuti. Riesce a fare valutazioni autonome e collegamenti appropriati.
8	Complete; con qualche approfondimento autonomo	Applica correttamente le conoscenze anche a problemi più complessi. Espone in modo corretto e con proprietà linguistica. Compie analisi complete e corrette	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti. Fa valutazioni critiche e collegamenti appropriati.
9	Complete, organiche, articolate e con approfondimenti autonomi	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi. Espone in modo fluido e utilizza i linguaggi specifici. Compie analisi approfondite.	Rielabora in modo corretto, completo ed autonomo i contenuti.

10	Organiche, approfondite ed ampliate in modo del tutto personale	Applica le conoscenze in modo corretto ed autonomo, anche a problemi complessi e trova da solo soluzioni migliori. Espone in modo fluido, utilizzando un lessico ricco ed appropriato.	Rielabora in modo corretto e completo i contenuti e sa approfondire in modo autonomo e critico situazioni complesse.
----	---	---	--

2.5 I criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti

Si rimanda ai criteri individuati nei dipartimenti disciplinari e alle relazioni finali di ciascun docente.

2.6 Credito scolastico

Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di **quaranta punti**, sulla base della tabella di cui all'allegato A al d. lgs. 62/2017

Media dei voti	Credito scolastico (Punti)		
	Terza	Quarta	Quinta
M = 6	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

Per l'attribuzione del punteggio minimo e massimo all'interno della banda di oscillazione (vd. O.M. 44/2010, art. 8, c.2 e DPR 323/98, art. 11 c. 8) vengono considerati:

- la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale;
- altri elementi valutativi:
 - l'assiduità della frequenza scolastica;
 - l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo;

- i risultati ottenuti nell'IRC, nelle attività alternative e in quelle complementari.

Nell'ambito della banda di oscillazione prevista si attribuisce il punteggio, tenendo conto sia della media dei voti che degli altri elementi valutativi sopra riportati; si attribuisce il minimo della banda nel caso in cui la media dei voti abbia un valore decimale inferiore o uguale a 0,5; però in presenza di almeno due degli altri elementi valutativi (a,b,c), si può attribuire il massimo della banda in presenza dello stesso valore numerico della media dei voti.

3. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Finalità dei PCTO

Linee guida PCTO, D.M. 4/9/2019, n. 774

Monte ore

La legge 107/2015 ha introdotto l'obbligo di effettuare almeno 200 di Alternanza Scuola Lavoro nel triennio del Liceo. Con l'art. 1, comma 785 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 il monte ore previsto per il Liceo è stato ridotto a 90 ore ed è stata introdotta la nuova denominazione di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento.

Modalità di svolgimento e caratteristiche del percorso triennale

Il Liceo Dini ha offerto ai propri studenti la possibilità di svolgere attività di PCTO come integrazione e supporto all'orientamento in uscita e non come mero espletamento della norma di legge, inserendo gli studenti in contesti di ricerca e lavoro che fossero utili nella scelta del futuro percorso di istruzione universitaria o di formazione professionale.

Nel corso del triennio 2020-2023, considerato il piano di studi della scuola e le numerose attività complementari con cui essa tradizionalmente arricchisce la propria offerta formativa, il Liceo Dini ha offerto la possibilità di ricomprendere e riconoscere la validità di tali esperienze nel contesto dei percorsi PCTO, progressivamente integrati alla programmazione curricolare anche nei tempi, prevedendo la possibilità di svolgere attività di tirocinio anche nel corso dell'anno scolastico. *Nell'anno di terza (a.s. 2020-2021) a seguito del Dpcm del 5/3/2020, i progetti sono stati svolti sono stati in modalità remota, con una sensibile riduzione dell'offerta da parte degli enti esterni. In quarta e in quinta (a.s. 2021-2022 e 2022-2023) si è perciò determinata per molti studenti la necessità di concludere il monte ore, ancora in modalità remota e con un progressivo ritorno alle attività in presenza, in relazione all'andamento dell'emergenza sanitaria legata alla pandemia COVID-19.*

Formazione obbligatoria sulla sicurezza sui luoghi di lavoro

Nel corso dell'anno di terza (a.s. 2020-2021) gli studenti hanno potuto svolgere la formazione di base di 4 ore sulla Piattaforma ministeriale dell'Alternanza Scuola Lavoro.

Articolazione dei percorsi di PCTO presso soggetti ospitanti esterni

Gli studenti del Liceo Dini hanno avuto la possibilità di articolare e personalizzare il proprio monte ore di alternanza in attività finalizzate a sviluppare gli obiettivi formativi previsti dal PTOF, in termini di competenze specifiche e trasversali. Alcuni progetti esterni di PCTO sono stati sviluppati con i tutor scolastici ed esterni a seguito di convenzioni stipulate presso soggetti ospitanti esterni (aziende, enti, istituzioni) afferenti ad una grande varietà di ambiti e percorsi: università, ricerca e sperimentazione tecnologica (es. Dipartimenti e laboratori dell'Università degli Studi di Pisa, CNR, INFN, EGO-Virgo) musei e tutela del patrimonio artistico-culturale (es. Sistema Museale di Ateneo, Fondazione Palazzo Blu, Domus Mazziniana) biblioteche (es. Sistema Bibliotecario di Ateneo, Biblioteca comunale SMS), enti pubblici e servizi (aziende e laboratori pubblici e privati dell'area medica e della ricerca (es. aziende ospedaliere) volontariato e associazionismo (Pubblica Assistenza, Misericordia), licei e università estere ed enti internazionali (progetto Parlamento Europeo dei Giovani), scuole musicali, associazioni culturali, associazioni sportive, spettacolo (es. Fondazione Teatro Verdi, AsteroideA). I progetti PCTO in connessione con la mobilità studentesca all'estero, che tradizionalmente caratterizzano l'offerta formativa del Liceo Dini, sono stati parzialmente riattivati (in modalità virtuale) nell' a.s. 2021-2022 e ripristinati nell'a.s. 2022-2023. Infatti, a causa dell'emergenza sanitaria, gli scambi linguistici e i soggiorni estivi di studio con l'Istituto Confucio per la Cina, con il *Lycée Montaigne* di Parigi, con il liceo *Rabanus Maurus* di Mainz, tipicamente caratterizzanti l'anno di quarta, sono stati sospesi per l'a.s., 2020-2021 e 2021-2022, ad eccezione dello stage linguistico a Londra e del progetto Erasmus + KA 229 "Culture and History of Cacao". Alcuni studenti hanno avuto la possibilità di validare il periodo di soggiorno all'estero, spesso comprensivo di attività specifiche coerenti con le finalità e gli obiettivi in termini di competenze dei PCTO (chiarimenti interpretativi nota MIUR 18/3/2017 e legge 30 dicembre 2018, n. 145). Tra questi il soggiorno di studio ad Edimburgo che ha coinvolto un gruppo consistente di studenti del Liceo. Gli studenti che hanno fatto richiesta di essere iscritti alla piattaforma ministeriale dedicata hanno avuto l'opportunità di sviluppare il proprio percorso PCTO come studenti-atleti di alto livello agonistico.

Progetti interni

Una parte del monte ore è stato sviluppato in progetti interni integrati all'offerta formativa del Liceo e/o consolidati da una lunga tradizione (tra queste il Laboratorio Teatrale, il coro "E. Pappalettere", i laboratori di "Scienza?... Al Dini!", il giornalino scolastico "L'Ulisse", "Ulisse sport") e attraverso progetti attivati nel corso del triennio come il progetto Debate, "Peer2Peer: diamoci una mano" (a.s.

2021-2022 e 2022-2023), “Gestione degli stereotipi di genere”, “Stereotipi di genere e discriminazione”, e Python, Introduzione a Linux, Debate, Coding e pensiero computazionale, “Domotica con “Arduino”, Progetto “Acqua: sfide dal locale al globale”, Cineforum ed Educazione Civica, Erasmus + KA 229 “Culture and History of Cacao”, Deutschradio-Podcast, Approfondimenti di storia contemporanea. La partecipazione a progetti scolastici, a convegni, lezioni e giornate di studio, Olimpiadi di diversi ambiti disciplinari, la Settimana matematica, e gli *open days* universitari e quelli scolastici sono stati integrati nei percorsi PCTO.

Progetti con enti esterni, individuali e di classe

Alcuni dei progetti con enti esterni, attivati nel triennio, hanno coinvolto intere classi (progetti “Warning: i grandi pericoli planetari”, “Warning: i pericoli rimossi” e “Warning 3. Scienza e/è” con INFN-Palazzo BLU, progetto con il Dipartimento di Scienze della Terra dell’Università di Pisa) Altri hanno previsto una partecipazione individuale (Pubblica Assistenza, Misericordia GREST, Caritas, Associazione “L’Alba, Domus Mazziniana, “Premio Asimov” con INFN e Gran Sasso Science Institute (GSSI) , progetto REINFORCE con EGO, EGMO CAMP con UMI, Progetto Virtuale Sistema Museale di Ateneo “Il museo a scuola”, progetto CNR INO “Giochiamo con la crittografia quantistica”, CNR ICCOM, CNR ISTI “A. Faedo”, progetto LexEcon - UNIPI - Dipartimento di Economia e Management, “Quantum Jungle” con Palazzo BLU, progetto con Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti, progetto “Young Logistic Buyers Game” con Polo Sistemi Logistici dell’Università di Pisa, Seminari del PLS dell’Università di Pisa, Data Quality Monitoring per il telescopio spaziale Fermi-LAT con Università di Torino, Associazione AISTAP, Corning Pharmaceutical Glass S.p.A. - Pisa).

Verrà allegato in cartaceo l’elenco dei percorsi svolti dai singoli studenti nel triennio.

4. EDUCAZIONE CIVICA

L'Educazione Civica, per la natura stessa della disciplina, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019, è stata programmata ed insegnata in una dimensione trasversale e interdisciplinare, in quanto tutte le discipline curriculari concorrono a veicolare i principi fondamentali e a contribuire al raggiungimento degli obiettivi specifici.

A questo fine i docenti hanno proposto attività didattiche che hanno sviluppato, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali costituzione, sviluppo sostenibile e cittadinanza digitale, avvalendosi di unità didattiche proprie di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi all'interno del Consiglio di Classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF: la valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica

4.1 Relazione finale di Educazione Civica

Gli insegnanti della V B, nella pratica della libertà d'insegnamento a cui si ispirano nel loro lavoro di docenza, hanno scelto uno o più obiettivi specifici di apprendimento da prendere in considerazione e i temi da affrontare afferenti ad uno o più dei tre nuclei concettuali previsti dal Ministero ("Costituzione", "Sviluppo sostenibile", "Cittadinanza digitale"), operando il più possibile in modalità interdisciplinare, come richiesto dalla Legge n. 92 del 20 Agosto 2019 e dalle annesse Linee guida e coerentemente con il profilo e con la programmazione della classe. Se da una parte, per l'ampio spettro tematico della disciplina Educazione Civica, il Consiglio di Classe ha ritenuto opportuno che i moduli trattati potessero essere plurali, autonomi e diversi negli argomenti, sono stati poi individuati e condivisi nuclei concettuali comuni, come si evince dalla tabella riassuntiva dei moduli (vedi sotto). Il principio fondamentale dell'insegnamento impartito è stato quello di formare dei cittadini responsabili e in grado di sentirsi parte attiva della vita della comunità sia nazionale che europea, in osservanza a quanto è precisato nelle Linee Guida ministeriali: "La Legge, ponendo a fondamento dell'Educazione Civica la conoscenza della Costituzione Italiana, la riconosce non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come criterio per identificare diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali, finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese". Sono stati quindi individuati i seguenti obiettivi dell'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica:

- Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
- Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
- Conoscere il valore e le regole della vita democratica, anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
- Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
- Partecipare al dibattito culturale.
- Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
- Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

- Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Ciascun insegnante ha cercato di adattare il proprio metodo d'insegnamento alla tipologia di obiettivo da raggiungere e alle caratteristiche degli allievi; da parte loro gli studenti si sono dimostrati nel complesso partecipi alle attività e, guidati, sono riusciti a cogliere i nessi tra i diversi contenuti appresi.

I docenti hanno proceduto con lezioni frontali, visione di materiali video, oppure coinvolgendo la classe in attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi. Oltre ai manuali in adozione, sono stati utilizzati come strumenti didattici: testi di approfondimento, riviste e video, materiale multimediale a supporto dello studio e della ricerca.

La verifica degli apprendimenti è avvenuta attraverso osservazioni sistematiche atte a rilevare l'impegno e la partecipazione degli allievi relativamente al percorso didattico-educativo e con verifiche formali di diversa tipologia: dialoghi in classe, verifiche orali, presentazioni individuali o di gruppo, relazioni scritte o orali, prove scritte.

4.2 Programma effettivamente svolto di Educazione Civica *(a cura del Coordinatore dell'Educazione Civica)*

Disciplina	Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini...	Unità tematica
ITALIANO	1) Intellettuali e potere	A. La replica degli intellettuali non fascisti al manifesto di Giovanni Gentile * B. Il "caso" Pirandello*	Cittadinanza e Costituzione
	2) Patriottismo, nazionalismo e antisemitismo. L'impegno degli intellettuali	A. L'"Affaire Dreyfus" e la nascita del sostantivo "intellettuale" B. L'impegno politico e sociale degli scrittori naturalisti. "J'accuse" di E. Zola	Cittadinanza e Costituzione

LATINO	1) Intellettuali e il potere: le scelte possibili	A. Petronio: “arbiter elegantiae”: fortuna e disgrazia presso Nerone B. Tacito: “libertas” e principato C. Il cambiamento della figura dell'intellettuale da Cicerone a Tacito: tra <i>otium</i> e <i>negotia</i>, tra letteratura encomiastica e propagandistica e riflessione critica D. Il tentativo pedagogico: Seneca e Quintiliano	Cittadinanza e Costituzione
	2) Patriottismo, nazionalismo, imperialismo	A. La narrazione critica di Tacito sull'imperialismo di Roma: il punto di vista dei vinti	Cittadinanza e Costituzione
INGLESE	Totalitarian systems and autocracy	A. Dystopian fiction: lettura, comprensione, analisi e discussione in classe del romanzo “1984” di G. Orwell	Cittadinanza e Costituzione
	1) Condizionamento di massa e alienazione dell'individuo nello stato totalitario.		
	2) Conoscere i diritti inalienabili di libertà all'interno di uno stato democratico	A. Leggere e analizzare testi letterari in lingua straniera	Cittadinanza e Costituzione
	3) La libertà di pensiero e di creatività come diritti inalienabili di cittadinanza in uno stato democratico	A. Fonti di confronto tra diverse realtà politiche e sociali, passate e presenti	Cittadinanza e Costituzione

	4) Propaganda come mezzo di condizionamento, ieri e oggi	A. Materiale e strumenti multimediali (Internet, Power Point)	Cittadinanza e Costituzione
FILOSOFIA	1) Idee, Ideologie e forme di governo	A. Individualismo, patriottismo liberale e nazionalismo reazionario nel Romanticismo B. Hegel: la società civile come scontro tra diversi elementi C. Lo Stato etico, l'avversione di Hegel a socialismo, liberalismo e democrazia e la necessità della guerra. La Monarchia costituzionale in Hegel D. Marx e la critica allo Stato liberale E. Economia borghese e alienazione in Marx, il "Capitale", lo studio della merce, la teoria del plusvalore, la forza lavoro F. Liberalismo e comunismo G. Kierkegaard e la verità come prodotto del singolo, la centralità della persona	Cittadinanza e Costituzione
STORIA	1) Idee e ideologie: le forze motrici della Storia	A. La questione sociale nel panorama politico di fine Ottocento B. La destra e lo Stato liberale. La destra totalitaria C. La nascita del socialismo, socialismo riformista e	Cittadinanza e Costituzione

		rivoluzionario, il materialismo storico, la prima e la seconda internazionale dei lavoratori D. La “Rerum novarum”, il centro cattolico e quello laico E. Il pensiero politico di Giolitti	
	2) Diritti, Costituzione e organismi sovranazionali	A. Il referendum, l'Assemblea costituente e le tre anime della Costituzione repubblicana B. I comunisti e l'articolo 7 della Costituzione italiana. Liberalismo, cattolicesimo e socialismo alla base della Costituzione repubblicana italiana C. Lettura e analisi della nostra Costituzione 8. L'ONU e la proclamazione universale dei diritti umani	Cittadinanza e Costituzione
	3) Totalitarismi e lotte per la libertà	A. Dalla grande Guerra al fascismo B. I caratteri del totalitarismo fascista. L'antifascismo in esilio C. Il concordato con la Chiesa Cattolica D. Il patto d'Acciaio e le leggi razziali E. Dalla guerra fascista alla Resistenza F. Le bande partigiane e la guerra di Liberazione G. La “svolta” di Salerno	Cittadinanza e Costituzione

		H. Dalla liberazione di Roma a quella dell'Italia	
MATEMATICA	1) Studio di funzioni	A. Analisi di funzioni algebriche	Sostenibilità ambientale
	2) Studio di funzioni	A. Analisi di una funzione esponenziale come modello per la diffusione	Sostenibilità ambientale
FISICA	1) Inquinamento luminoso	A. Onde em: la luce	Sostenibilità ambientale
	2) Risorse energetiche	A. L'energia e la potenza elettrica e loro unità di misura. B. Fonti di energia rinnovabili e non	Sostenibilità ambientale
SCIENZE	1) Applicazioni biotecnologiche: rischi e benefici, aspetti etici e normativi	A. OGM B. Clonazione, terapia genica, cellule staminali C. Biotecnologie per applicazioni ambientali D. Biotecnologie per la produzione di farmaci e vaccini	Cittadinanza e Costituzione
DISEGNO E ST. ARTE	1) La legislazione e tutela di un bene	A. Art. 9 B. Come tutelare un bene	Cittadinanza e Costituzione
	2) I luoghi dei beni culturali: i musei	A. Che cos'è il museo B. Breve storia del museo C. Le funzioni del museo	Cittadinanza e Costituzione

5. ALLEGATI

5.1 Relazioni e programmi effettivamente svolti

RELAZIONE FINALE DI ITALIANO

Professoressa Livia Di Lella

Profilo della classe

La classe V B, a conclusione dell'anno scolastico 2022-2023, risulta formata di 22 unità, 12 alunni e 10 alunne. Nel due anni conclusivi del suo percorso scolastico la classe non ha usufruito della continuità didattica, relativamente alla disciplina; il cambiamento di docente, in quarta, ha imposto agli studenti uno sforzo di adattamento alle nuove metodologie e stili valutativi. Gli alunni della classe hanno partecipato in modo adeguato alle attività didattiche svolte in classe, con interventi e anche con richieste di approfondimento, ma non sempre all'atteggiamento vivace e partecipativo ha corrisposto uno studio costante, organico ed autonomo per cui, nel complesso, restano piuttosto essenziali le conoscenze relative alle principali correnti letterarie e agli autori ad esse connessi, ancora da potenziare le competenze di lettura ed analisi dei testi letterari e la produzione scritta ed orale.

Gli esiti finali appaiono comunque piuttosto differenziati: all'interno del contesto classe un certo numero ha conseguito, infatti, risultati sufficienti o discreti, con poche eccellenze, grazie anche ad un ripasso sistematico, svolto in *itinere*, degli argomenti via via trattati e grazie a un miglioramento graduale nel metodo di lavoro; alcuni studenti, invece, manifestano ancora evidenti incertezze e un'acquisizione solo mnemonica delle conoscenze, facendo fatica ad operare collegamenti tra argomenti diversi della stessa disciplina o interdisciplinari. Le maggiori lacune si riscontrano nella produzione scritta, permanendo difficoltà nell'elaborazione di periodi complessi, nell'ideazione di testi coerenti e coesi, nell'uso del lessico che spesso appare povero o approssimativo. Anche la produzione orale è talvolta difficoltosa o carente per cui, durante l'anno, è stato necessario soffermarsi su tale aspetto, sottolineando l'importanza di organizzare logicamente i contenuti, di effettuare opportuni collegamenti, di curare l'esposizione e la scelta lessicale.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE (linguistiche, relative al testo letterario e ai fenomeni della storia della letteratura)

nel complesso gli alunni conoscono:

- le caratteristiche morfosintattiche e lessicali di un testo
- gli elementi della comunicazione e le funzioni linguistiche connesse
- l'organizzazione del testo (coerenza e coesione)
- la varietà linguistica e dei registri nei testi
- i concetti di *testo*, *tipologia di testi*, *testo letterario*
- gli aspetti fondamentali del testo narrativo, poetico, teatrale, argomentativo
- alcuni dei principali fenomeni letterari, sviluppatisi tra la fine dell'Ottocento e il Novecento, come espressione di civiltà e in relazione con altre manifestazioni artistiche
- alcuni testi rappresentativi della cultura italiana, nel suo storico costituirsi ed, eventualmente, nelle sue relazioni con altre culture europee
- le *istituzioni letterarie*: procedimenti retorici, generi e codici formali

COMPETENZE

nel complesso gli alunni sanno:

- comprendere ed elaborare testi orali e scritti
- individuare in varie tipologie di testo le tematiche fondamentali
- analizzare e contestualizzare alcuni testi letterari
- collocare nello spazio e nel tempo il fenomeno letterario
- esprimere in modo sufficientemente corretto le conoscenze acquisite

ABILITÀ (nella ricezione ed elaborazione di testi orali e scritti, nell'analisi e contestualizzazione dei testi letterari, nella riflessione sulla letteratura)

nel complesso gli alunni sanno:

- capire i punti principali di discorsi relativi ad aree di priorità della scuola (lezioni, relazioni, esposizioni sulle materie di studio)
- riconoscere e comprendere informazioni specifiche in testi orali di argomenti diversi
- riconoscere l'intenzionalità di un testo orale, coglierne messaggio e scopo
- comprendere testi descrittivi, informativi, persuasivi, espositivi (cioè con funzione referenziale, fatica e metalinguistica) su argomenti diversi

- comprendere testi con funzione espressiva quali lettere, diari, narrazioni di vita vissuta
- identificare le principali fasi del ragionamento, individuare tesi, argomentazioni e conclusioni in testi argomentativi
- riconoscere l'intenzione comunicativa dell'autore
- affrontare come lettore autonomo e consapevole testi di vario genere
- condurre una lettura diretta del testo, identificando nuclei centrali, campi semantici, parole-chiave
- analizzare testi letterari, riconoscendone le caratteristiche strutturali, linguistiche e stilistiche
- collocare il testo in un quadro di confronti e di relazioni riguardanti le tradizioni dei codici formali e le istituzioni letterarie, altre opere dello stesso o di altri autori, e il più generale contesto storico del tempo
- mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità
- utilizzare i metodi e gli strumenti fondamentali per l'interpretazione delle opere letterarie
- eseguire il discorso orale in forma grammaticalmente corretta e logicamente coerente
- produrre testi scritti di diverso tipo, rispondenti alle diverse funzioni
- esprimere valutazioni personali

Contenuti e obiettivi minimi per l'individuazione del livello di sufficienza

- Capacità di orientarsi nel programma svolto, mostrando di conoscere le tematiche principali dei testi analizzati, attraverso semplici collegamenti
- Esporre in maniera sufficientemente chiara e lineare gli argomenti trattati
- Produrre testi che esprimano coerenza e chiarezza espositiva e argomentativa

Metodologia

Gli alunni sono stati introdotti alle problematiche letterarie attraverso lezioni espositive di tipo tradizionale e/o secondo il metodo induttivo, partendo dai testi di un autore. Si è cercato, inoltre, di stimolare l'attenzione e la partecipazione, con lezioni dialogate e domande durante le spiegazioni, per favorire la riflessione sui contenuti attraverso collegamenti e confronti. Durante le lezioni ci si è soffermati sulla definizione di concetti e termini, sull'analisi e sull'approfondimento di autori e testi, puntando al miglioramento della produzione orale e scritta (correzione della sintassi e del lessico, quando necessario, dell'ortografia).

La contestualizzazione dei fenomeni letterari è stata tracciata nelle sue linee essenziali; tuttavia, va sottolineato che la trattazione dei contenuti disciplinari ha privilegiato l'approccio tematico piuttosto che storicistico individuando, all'interno dello sviluppo diacronico della letteratura, alcune costanti tematiche e formali particolarmente significative.

Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte durante l'anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia riscontrata la necessità. Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*, attraverso la spiegazione di argomenti non chiari, su richiesta degli alunni, oppure tramite forme d'interrogazione dialogate, tali da mettere in evidenza i punti critici dell'apprendimento e dell'esposizione di un argomento.

Alle lezioni frontali e dialogate si sono alternate attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi e lezioni a classe rovesciata.

Materiali didattici

Testo adottato: Luperini Romano, “Perché la letteratura”, Palumbo editore, voll. 5-6.

Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante

Strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Testi di approfondimento

Tipologia delle prove di verifica

Prove orali: sono state svolte interrogazioni, colloqui sugli argomenti trattati, commenti orali di un testo, cercando di favorire e stimolare la rielaborazione dei contenuti attraverso collegamenti e confronti.

Sono state svolte prove (orali) di verifica formativa in vista di compiti o simulazioni di prove dell'esame di stato.

Prove scritte: sono state svolte secondo le tipologie previste dalla prima prova in sede di esame di Stato.

Valutazione

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto del percorso formativo nel suo complesso, rispetto alla situazione di partenza (in relazione agli obiettivi, ai metodi e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa) e dell'*iter* di maturazione culturale e critica nell'approccio alla disciplina. Gli elementi per l'individuazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali sono stati individuati sulla base del grado di padronanza e del possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità riscontrate sia nelle prove di verifica orali, sia in quelle scritte. Si sono valutati, inoltre, la capacità di organizzare lo studio e il conseguente grado di avanzamento dell'apprendimento e del profitto, nonché l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività svolte in classe.

Per la valutazione si è fatto riferimento ai criteri di valutazione inseriti nel PTOF e coerentemente con conoscenze, abilità e competenze indicate nella programmazione per l'insegnamento della materia.

Valutazione delle prove scritte

Nelle correzioni delle verifiche scritte si è tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenza dei dati
- comprensione del testo
- rispondenza tra la consegna e lo svolgimento
- correttezza formale (ortografica, sintattica, lessicale)
- capacità di controllo della forma linguistica della propria produzione
- capacità di orientarsi nella discussione delle problematiche trattate
- capacità di argomentazione e rielaborazione personale
- organicità nello sviluppo dell'argomentazione
- approfondimento dei contenuti
- ricchezza e originalità

Contenuti disciplinari

Argomenti

Il Romanticismo. Giacomo Leopardi

La Scapigliatura

Il Positivismo - Il Naturalismo francese

Il Verismo italiano - Giovanni Verga

Il simbolismo - Baudelaire

Il Decadentismo: Gabriele D'Annunzio, Giovanni Pascoli

Futurismo e Crepuscolarismo (contenuti essenziali)

Italo Svevo

Luigi Pirandello

Esperienze poetiche del Novecento: Giuseppe Ungaretti e l'ermetismo, Eugenio Montale

Il Neorealismo (contenuti essenziali)

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI ITALIANO

Libro di testo: Luperini Romano, "Perché la letteratura", Palumbo editore, voll. 5-6.

Il Romanticismo: definizione, contestualizzazione storica, il *bello ideale*, il *sublime*, la *bellezza medusea*. Analogie tra Romanticismo e Neo-classicismo: la proiezione mitica nel passato e l'*esotismo*. Il Romanticismo italiano e il Risorgimento: elementi di continuità con la cultura illuminista. Il romanzo storico: definizione e caratteri principali. L'eroe romantico: titanismo e vittimismo. Il Romanticismo nordico: l'irrazionalità, l'orrore, il sogno, l'allucinazione, il satanismo. Il romanzo gotico.

F. Schiller, *I Masnadieri* (lettura integrale)

Giacomo Leopardi: la vita, il pensiero: il pessimismo psicologico e la *teoria del piacere*, il pessimismo storico, il pessimismo cosmico e la natura-matrigna, il pessimismo materialista e il meccanicismo. Il *bello poetico* e la poetica del *vago e dell'indefinito*. Il *classicismo romantico* di Leopardi. I *Canti*: i *Piccoli Idilli*, i *Grandi Idilli*, il *Ciclo di Aspasia*. Le *Operette morali*: genere letterario, periodo di composizione, la contemplazione dell'*arido vero*; i temi dell'infelicità, della noia, del dolore, dell'indifferenza della Natura-matrigna.

Giacomo Leopardi, *Alla luna* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *L'infinito* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *A Silvia* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *Ultimo Canto di Saffo* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *Amore e morte* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *A se stesso* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *La ginestra o il fiore del deserto* (dai *Canti*)

Giacomo Leopardi, *Discorso di un italiano sopra la poesia romantica*

Giacomo Leopardi, *Dialogo della natura e di un Islandese* (dalle *Operette morali*)

Giacomo Leopardi, *Cantico del Gallo Silvestre* (dalle *Operette morali*)

Giacomo Leopardi, *Il vago e l'indefinito* (dallo *Zibaldone* 75-76, 514-516)

Giacomo Leopardi, *Il giardino sofferente* (dallo *Zibaldone* 4175-4177)

Giacomo Leopardi, *Inno ad Arimane*

La Scapigliatura. Il Simbolismo. Il Decadentismo

La Scapigliatura: definizione, contestualizzazione storica, caratteri, esponenti principali. La figura dell'intellettuale e il conflitto con la società borghese: il tramonto del *poeta-vate* e la sua emarginazione dalla società. Il *maledettismo* e la blasfemia. La ricerca del *vero*.

Emilio Praga, *Preludio* (da *Penombre*)*

Decadentismo e Simbolismo: definizione, nascita e sviluppo, contestualizzazione storica, caratteri della poetica decadente e simbolista. La visione del mondo decadente. Temi e miti della letteratura decadente. Il simbolismo francese: Charles Baudelaire: *maledettismo* e *dandysmo*, il *poeta-veggente*, la Noia e lo *Spleen*. J.K. Huysmans: estetismo e malattia; Des Esseintes: il prototipo dell'*anti-eroe decadente* (inettitudine e nevrosi), la ricerca dell'artificio e di una *realtà sostitutiva*. Il rapporto Arte-Vita (l'arte che imita la vita, la vita che imita l'arte), l'Arte per l'Arte, l'Arte pura.

Autori e brani:

Paul Verlaine, *Arte poetica* (da *Cose lontane, cose recenti*)*

Charles Baudelaire, *Correspondances* (da *Les Fleurs du mal*)

Charles Baudelaire, *l'Albatros* (da *Les Fleurs du mal*)

Charles Baudelaire, *Il serpente che danza* (da *Les Fleurs du mal*)

Charles Baudelaire, *Perdita d'aureola* (da *Spleen di Parigi*)

J.K. Huysmans, *La vegetazione mostruosa e malata* (da *A rebours*, cap. VIII)*

J.K. Huysmans, *La realtà sostitutiva* (da *A rebours*, cap. II)*

Oscar Wilde, *La Prefazione* (da *Il ritratto di Dorian Gray*)*

La nascita della lirica moderna

Gabriele D'Annunzio: la vita, le opere. Il *Piacere* e la crisi dell'estetismo (trama e individuazione dei contenuti principali). La fase della bontà: *Giovanni Episcopo* e *L'Innocente*. I romanzi-manifesto del superomismo dannunziano: *Il Fuoco* e *Le vergini delle rocce*. Il ricorso al mito come trasfigurazione del reale. Edonismo, vitalismo e il mito del superuomo, il poeta-vate, l'estetismo. Le *Laudi*. *Alcyone*: la vegetalizzazione dell'umano, l'antropomorfizzazione della natura, il panismo.

Gabriele D'Annunzio, *La sera fiesolana* (da *Alcyone*)

Gabriele D'Annunzio, *La pioggia nel pineto* (da *Alcyone*)

Gabriele D'Annunzio, *Nella belletta* (da *Alcyone*)

Gabriele D'Annunzio, *I pastori* (da *Alcyone*)

Gabriele D'Annunzio, *Il Piacere*, l'incipit del romanzo *

Giovanni Pascoli: La vita. La visione del mondo. L'ideologia politica. I temi della poesia pascoliana: la poesia delle piccole cose e della quotidianità, il “nido”, il ricordo dei morti, l'esclusione del poeta dalla vita, gli uccelli come messaggeri di realtà arcane ed indecifrabili. Le soluzioni formali: lessico, sintassi, simbolismo, fonosimbolismo, sinestesia. *Myricae*, *I Canti di Castelvecchio*. La poetica del *fanciullino*.

Giovanni Pascoli, *L'assiuolo* (da *Myricae*)*

Giovanni Pascoli, *X Agosto* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *Novembre* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *Arano* (da *Myricae*)*

Giovanni Pascoli, *Il Tuono* (da *Myricae*)*

Giovanni Pascoli, *Il Lampo* (da *Myricae*)*

Giovanni Pascoli, *Lavandare* (da *Myricae*)*

Giovanni pascoli, *Cuore e cielo* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *La via ferrata* (da *Myricae*)

Giovanni Pascoli, *La mia sera* (dai *Canti di Castelvecchio*)

Giovanni Pascoli, *Il gelsomino notturno* (dai *Canti di Castelvecchio*)

Giovanni Pascoli, *E' dentro di noi un fanciullino* (da *Il fanciullino*)*

Il romanzo dal Naturalismo francese al Verismo italiano

Il Naturalismo in Francia: definizione, nascita e sviluppo, contestualizzazione storica, caratteri della poetica naturalista, il romanzo sperimentale. Il retroterra filosofico del Naturalismo: il Positivismo: contestualizzazione e caratteri. L'evoluzionismo e il *darwinismo sociale*. Hippolyte Taine: il principio deterministico di *race, milieu, temps*. Edmond e Jules de Goncourt: lo studio sociale, l'attenzione al morboso e al patologico. La riforma del teatro naturalista: il "tragico" borghese, la quarta parete, *la tranche de vie*. L'impegno dell'intellettuale naturalista.

Cenni sulla poetica e l'opera di Emile Zola (il ciclo dei *Rougon-Macquart*) e di Gustave Flaubert (*Madame Bovary* e il *bovarysme*, la tecnica dell'*impersonalità* del narratore)

Autori e brani:

Emile Zola, "*J'accuse*" (lettura integrale)

Henrik Ibsen, *Casa di bambola* (lettura integrale consigliata)

Il Verismo: definizione, nascita e sviluppo, contestualizzazione storica, caratteri della poetica verista. *Giacinta* di Luigi Capuana: trama e individuazione di alcune tematiche.

Giovanni Verga: la vita, la formazione, l'influenza romantica e scapigliata nei romanzi pre-veristi, la svolta verista. Poetica e tecnica narrativa di Verga verista: l'impersonalità, l'abbassamento, la *regressione*, il *coro verghiano*. L'ideologia verghiana: *populismo reazionario* e conservatorismo: la *religione della famiglia* e la *morale dell'ostrica*. La produzione verista: *Vita dei campi*, *Il ciclo dei vinti*, *I Malavoglia*, *Le novelle rusticane*, *Mastro don Gesualdo*. La visione pessimistica e materialistica sulla natura dell'uomo, della storia e del progresso; la lotta per la sopravvivenza.

Giovanni Verga, *Prefazione a L' Amante di Gramigna* (da *Vita dei campi*)

Giovanni Verga, *Rosso Malpelo* (da *Vita dei campi*)

Giovanni Verga, *La lupa* (da *Vita dei campi*)

Giovanni Verga, *Nedda* (da *Vita dei campi*)

Giovanni Verga, *Fantasticheria* (da *Vita dei campi*)*

Giovanni Verga, *La storia entra nella famiglia dei Malavoglia* (dai *Malavoglia*)

Giovanni Verga, *L'ideologia della roba* (da *Mastro Don Gesualdo*)*

Il primo Novecento e il periodo tra le due guerre

La stagione delle Avanguardie

Futurismo, Crepuscolarismo: contestualizzazione storica e cenni di poetica*

La crisi della visione naturalistica del mondo e la dissoluzione delle strutture narrative

Italo Svevo: la vita, la formazione culturale. Le opere principali: *Una vita*: la genesi dell'opera, la fabula; *Senilità*: la fabula; *La coscienza di Zeno*: la fabula, il tempo misto, il rapporto con la psicanalisi. I contenuti dei romanzi: la coscienza della crisi, la sconfitta della volontà, la figura dell'inetto e il tema dell'inettitudine, le radici sociali dell'inettitudine e il declassamento della figura dell'intellettuale, la vita dell'uomo come malattia (*disagio della civiltà*), l'azione distruttiva dell'uomo nei confronti della natura, la sfiducia nel progresso. Il bovarismo dei personaggi sveviani. L'influenza di Zola e dei naturalisti e del romanzo psicologico di Paul Bourget. L'influenza di Turgheniev e Dostoevskij: l'inettitudine e lo scavo psicologico. I rapporti con Joyce: la maturazione delle tecniche narrative. L'ironia oggettiva e lo smascheramento degli autoinganni.

Italo Svevo, *La vita attuale è inquinata alle radici* (da *La Coscienza di Zeno*, cap. VIII)

Italo Svevo, *La coscienza di Zeno* (lettura integrale)

F. Dostoevskij, *Memorie dal sottosuolo* (lettura integrale)

Luigi Pirandello: La vita. La visione del mondo: la crisi dei valori borghesi e delle certezze positiviste, il relativismo conoscitivo, la *lanterninosofia*, il ruolo del *raisonneur* e il momento epifanico, la crisi dell'idea d'identità e *persona*, il tema dell'incomunicabilità e della solitudine. La poetica: la categoria del *grottesco*: il tragico straniato dal comico; l'umorismo: dall'*avvertimento* al *sentimento* del contrario. Il *vedersi vivere*, l'incapacità di vivere, il concetto di *maschera*. Le *Novelle per un anno*. I romanzi (fabula e contenuti): *L'esclusa*, *Il fu Mattia Pascal*, *Uno nessuno centomila*. I quaderni di *Serafino Gubbio operatore*. La produzione dei testi teatrali e lo svuotamento del dramma borghese; *Così è (se vi pare)*: il relativismo assoluto, la critica all'idea di *identità personale*; la trilogia del *metateatro*: *I sei personaggi in cerca d'autore*, *Ciascuno a suo modo*, *Questa sera si recita a soggetto*; il *teatro dei miti** (*Lazzaro e il mito della religione*, *La nuova colonia* e il mito della società, *I Giganti della montagna* e il mito dell'arte).

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, *La Prefazione*

Luigi Pirandello, *Lo strappo nel cielo di carta* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII)

Luigi Pirandello, *La lanterninosofia* (da *Il fu Mattia Pascal*, cap. XII)

Luigi Pirandello, *La carriola* (da *Novelle per un anno*)

Luigi Pirandello, *Il treno ha fischiato* (da *Novelle per un anno*)

Luigi Pirandello, da *L'umorismo*, *Il comico e l'umoristico: la vecchia imbellettata*

Luigi Pirandello, *Uno, nessuno, centomila* (lettura integrale)

Luigi Pirandello, *Sei personaggi in cerca di autore* (lettura integrale)

Luigi Pirandello, *I giganti della montagna* (lettura integrale)

L'Ermetismo: definizione, nascita, contestualizzazione storica, caratteri della poetica dell'ermetismo

Giuseppe Ungaretti: La vita. *L'allegria di naufragi*: significato del titolo, la guerra, i temi dell'esilio e della solitudine, dell'eterno e dell'effimero, la relazione tra poesia e vita, esperienza autobiografica ed impostazione diaristica, il *linguaggio dell'ineffabile*, l'*unanimismo*. *Il Sentimento del tempo*: il tempo come durata e metamorfosi, il *barocco ungarettiano*, il ritorno alla metrica tradizionale. *Il dolore*: la morte del figlio, l'orrore per la guerra.

Giuseppe Ungaretti, *Veglia*, (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Natale* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Noia* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Casa mia* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Destino* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Peso* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Sono una creatura* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *In memoria* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Dannazione* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Fratelli* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *I fiumi* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *Tappeto* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Mattina* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Soldati* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *Eterno* (da *L'allegria*)

Giuseppe Ungaretti, *San Martino del Carso* (da *L'allegria*)*

Giuseppe Ungaretti, *L'isola* (da *Sentimento del tempo*)*

Giuseppe Ungaretti, *Non gridate più* (da *Il dolore*)*

Eugenio Montale: la vita. *Ossi di seppia*: il significato del titolo. Alcuni temi della raccolta: la dimensione metafisica del paesaggio, il motivo dell'aridità, l'eterno ritorno del tempo, la condizione di *disarmonia* e il rimpianto dell'infanzia, il *male di vivere*, l'epifania negativa. L'uso del *correlativo oggettivo*. Il secondo Montale: le *Occasioni* il significato del titolo. La poetica degli oggetti. La figura della donna-angelo (Clizia) e il suo ruolo salvifico, la sconfitta della cultura di fronte alla guerra. Il terzo Montale: *La bufera e altro*: il significato del titolo. Il trionfo della società massificata e l'impotenza del poeta. La donna-angelo (Iride) e l'anti-Beatrice (Volpe)

Eugenio Montale, *I Limoni* (da *Ossi di seppia*)*

Eugenio Montale, *Non chiederci la parola* (da *Ossi di seppia*)*

Eugenio Montale, *Merigiare pallido e assorto* (da *Ossi di seppia*)*

Eugenio Montale, *Forse un mattino andando* (da *Ossi di seppia*)*

Eugenio Montale, *Spesso il male di vivere ho incontrato* (da *Ossi di seppia*)

Eugenio Montale, *Cigola la carrucola* (da *Ossi di seppia*)

Eugenio Montale, *Falsetto* (da *Ossi di seppia*)

Eugenio Montale, *Non recidere forbice quel volto* (da *Le Occasioni*)

Eugenio Montale, *La casa dei doganieri* (da *Le Occasioni*)

Eugenio Montale, *La bufera* (da *La Bufera*)*

Eugenio Montale, *Ho sceso dandoti il braccio* (da *Satura*)*

Eugenio Montale, *Piove* (da *Satura*)

Eugenio Montale, *Le parole* (da *Satura*)

Il Neorealismo: contestualizzazione, caratteri e tematiche.

RELAZIONE FINALE DI LATINO

Professoressa Livia Di Lella

Profilo della classe

La classe V B, a conclusione dell'anno scolastico 2022-2023, risulta formata di 22 unità, 12 alunni e 10 alunne. Nei due anni conclusivi del suo percorso scolastico la classe non ha usufruito della continuità didattica, relativamente alla disciplina; il cambiamento di docente, in quarta, ha imposto agli studenti uno sforzo di adattamento alle nuove metodologie e stili valutativi. Durante il quarto e il quinto anno a il loro studio si è svolto essenzialmente sulle pagine del manuale o sugli appunti presi in classe, più che direttamente sui testi d'autore, anche a causa delle conoscenze e competenze grammaticali superficiali e lacunose, tali da rendere lenta e difficile la comprensione e la traduzione dei testi. Solo dopo il recupero di alcune competenze di traduzione, questa modalità di lavoro ha potuto essere integrata dalla lettura e dall'analisi testuale, su contenuti, stile e semplici nozioni di retorica, dei testi in lingua.

La necessità di procedere a un recupero sistematico delle nozioni fondamentali di morfologia e sintassi non solo ha determinato un rallentamento nello svolgimento del programma, ma ha anche orientato verso la scelta di una programmazione semplice e piuttosto ridotta, adeguata ai bisogni della classe. Si è preferito, perciò, privilegiare l'aspetto relativo al pensiero e alla poetica degli autori trattati, ai contenuti dei testi in lettura, piuttosto che insistere sulla riflessione e sull'approfondimento grammaticali; tuttavia, non si è del tutto rinunciato a richiamare essenziali elementi di morfologia e sintassi, incontrati nel corso dell'analisi dei testi e necessari alla loro comprensione. Si è cercato, infine, di individuare riferimenti interdisciplinari, con opportuni collegamenti alla letteratura italiana, alla filosofia e alla storia. Il percorso di studio proposto sceglie solo alcuni protagonisti della letteratura in età imperiale, considerati più interessanti ed attuali nei tratti del pensiero e negli spunti di riflessione offerti, nel maggior rispetto possibile delle linee guida generali, tracciate in sede di Dipartimento. Durante le lezioni il comportamento della classe è apparso sufficientemente corretto, ma la partecipazione non sempre adeguata. Inoltre, la necessità di procedere al ripasso grammaticale ha costretto l'insegnante a scegliere la lettura solo di alcuni brevi brani in lingua latina, integrando la trattazione degli autori con la lettura di testi in traduzione italiana, in modo da facilitare la comprensione delle tematiche studiate. Gli allievi hanno mostrato difficoltà a superare nello studio un atteggiamento piuttosto opportunistico e ad assumere un metodo più autonomo; solo pochi si sono dimostrati capaci di condurre approfondimenti personali. La discontinuità, da parte di molti, nell'impegno domestico, talvolta la superficialità nel lavoro di

revisione degli appunti presi in classe, e lo scarso ripensamento, indispensabile per memorizzare e assimilare le conoscenze e mettere a punto un linguaggio adeguato all'argomento, hanno determinato una certa insicurezza nel padroneggiare lo strumento linguistico sia del discorso orale, sia della rielaborazione scritta. I risultati finali, nella maggior parte dei casi s'inscrivono in un quadro di stretta sufficienza, se si valutano anche le conoscenze e competenze grammaticali, e si possono considerare adeguati solo se si tiene conto delle difficoltà affrontate e della crescita che gli alunni hanno comunque conseguito nel corso dell'anno; pochi studenti raggiungono livello di preparazione buono o eccellente.

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE (linguistiche, relative a testi e fenomeni letterari)

nel complesso gli alunni conoscono:

- le principali caratteristiche morfosintattiche e lessicali di un testo
- il concetto di *testo letterario*
- gli aspetti fondamentali del testo letterario
- alcuni dei principali fenomeni letterari, come espressione della civiltà e cultura romana
- alcuni testi rappresentativi della letteratura latina
- le vicende, le linee del pensiero, le opere degli autori presi in esame
- le *istituzioni letterarie*: i principali procedimenti retorici, generi e codici formali

COMPETENZE (lettura, comprensione, analisi, traduzione)

nel complesso gli alunni sanno:

- leggere e comprendere, se guidati, testi latini
- analizzare e contestualizzare in ambito storico-letterario testi latino studiati in classe, riflettendo sulla letteratura e la sua prospettiva storica
- Elaborare traduzioni guidate adeguatamente corrette

ABILITÀ (nella ricezione ed elaborazione di testi orali e scritti, nell'analisi e contestualizzazione dei testi letterari, nella riflessione sulla letteratura)

nel complesso gli alunni sanno:

- riconoscere la tipologia dei testi
- riconoscere le strutture morfologiche, sintattiche, lessicali di un testo

- riconoscere le strutture retoriche di più largo uso
- individuare i vari generi letterari
- individuare i caratteri salienti della letteratura latina, collocando testi e autori nella trama generale della storia letteraria
- cogliere alcuni legami essenziali con la cultura e letteratura coeva
- condurre una lettura guidata del testo, come prima fonte d'interpretazione del suo significato
- effettuare una traduzione adeguatamente corretta, se guidata
- analizzare testi letterari, riconoscendone le caratteristiche strutturali linguistiche e stilistiche

Contenuti e obiettivi minimi per l'individuazione del livello di sufficienza

- Conoscere le principali caratteristiche morfosintattiche di un testo
- Essere capaci di orientarsi nel programma svolto, mostrando di conoscere le tematiche principali dei testi analizzati, attraverso semplici collegamenti
- Conoscere i contenuti essenziali della poetica degli autori studiati in riferimento alla loro produzione
- Essere in grado di esporre in maniera chiara e lineare gli argomenti trattati

Metodologia

Gli alunni sono stati introdotti alle problematiche letterarie attraverso lezioni espositive di tipo tradizionale e/o secondo il metodo induttivo, partendo dai testi di un autore. Si è cercato, inoltre, di stimolare l'attenzione e la partecipazione, attraverso lezioni dialogate e domande durante le spiegazioni, per favorire la riflessione sui contenuti attraverso collegamenti e confronti. Durante le lezioni ci si è soffermati sulla definizione di concetti, termini ed etimologie, puntando al miglioramento della produzione orale e scritta e al potenziamento dei metodi di apprendimento.

Sono state quindi utilizzate:

- lezioni espositive di tipo tradizionale
- lezioni dialogate con lo scopo di stimolare l'interesse e la partecipazione attiva
- lettura ed analisi guidate, finalizzate a far emergere contenuti salienti e ricontestualizzare il testo
- lettura e proposta di traduzione del testo, allo scopo di evidenziare caratteristiche del sistema e del registro linguistico
- attività di ricerca individuale o a piccoli gruppi

- lezioni a classe rovesciata

Le attività di recupero e approfondimento sono state svolte durante l'anno scolastico, ogni qualvolta se ne sia riscontrata la necessità. Le attività di recupero sono state svolte *in itinere*, attraverso la spiegazione di argomenti non chiari e su richiesta degli alunni, oppure tramite forme d'interrogazione dialogate, tali da mettere in evidenza i punti critici dell'apprendimento e dell'esposizione di un argomento.

Materiali didattici

Libro di testo: Diotti Angelo, *Narrant. Letteratura, antologia, cultura latina*, vol. 3, SEI

Materiale in fotocopia fornito dall'insegnante

Strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca

Testi di approfondimento

Contenuti disciplinari

Letteratura latina: la prima età imperiale

- Seneca: la prosa filosofica e il teatro tragico
- Quintiliano e l'educazione a Roma
- Il romanzo antico in lingua latina: Apuleio e Petronio
- La concezione storiografica di Tacito
- La satira di Marziale

Valutazione

La valutazione finale degli studenti ha tenuto conto, rispetto alla situazione di partenza, del percorso formativo nel suo complesso (in relazione agli obiettivi, ai metodi e ai contenuti della programmazione didattica ed educativa) e dell'*iter* di maturazione culturale e critica nell'approccio alla disciplina. Gli elementi fondanti per l'individuazione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali sono stati individuati sulla base del grado di padronanza e del possesso delle conoscenze, delle competenze e delle abilità riscontrate tanto nelle prove di verifica orali, quanto in quelle scritte. Si sono valutati, inoltre, la capacità di organizzare lo studio e il conseguente grado di avanzamento dell'apprendimento e del profitto, nonché l'impegno, l'interesse e la partecipazione alle attività svolte in classe.

Tipologia delle prove di verifica

Forme di verifica orale:

- traduzione e commento orale di un testo dato
- esposizione argomentata con caratteri di coerenza e chiarezza su argomenti del programma
- colloquio per accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa
- interrogazioni per ottenere risposte puntuali su dati di conoscenza

Forme di verifica scritta:

- traduzione dal latino di un testo noto, eventualmente accompagnate da note di commento e da analisi morfosintattiche
- domande a risposta aperte
- trattazioni

Criteri di valutazione

La valutazione ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- conoscenze relative agli autori e ai temi affrontati
- conoscenze storico-letterarie
- comprensione generale del testo
- conoscenze grammaticali
- traduzione consapevole e globalmente corretta
- impegno, interesse e partecipazione dimostrati

Segue alla presente relazione il programma dettagliato di Letteratura latina.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LATINO

Libro di testo: Diotti Angelo, *Narrant. Letteratura, antologia, cultura latina*, vol. 3, SEI

Seneca: Contestualizzazione storica: l'età giulio-claudia. La vicenda biografica e il suicidio. L'impegno sociale, politico e pedagogico. Stoicismo, eclettismo e antidogmatismo. I *Dialogi*: il genere della *consolatio*, *De Ira*, *De brevitae vitae*, *De constantia sapientis*, *De vita beata*, *De tranquillitate animi*, *De otio*, *De providentia*. I trattati. *Epistulae morales ad Lucilium*: struttura, contenuti, finalità. La produzione drammaturgica: interpretazione del teatro senecano. Lo stile della prosa senecana. L'*Apokolokyntosis*: critica a Claudio e sperimentazione linguistica. La riflessione filosofica: il tempo, la virtù, il saggio stoico e l'atarassia, *otium* e *negotium*, la scelta dell'*otium*.

Testi in traduzione italiana:

Tieste: lettura integrale

De brevitae vitae: lettura integrale

Testi in latino:

Una protesta sbagliata, *De brevitae vitae*, 1, 1-4

Il tempo sprecato, *De brevitae vitae*, 2, 1-5

Tu occupatus es, vita festinat, *De brevitae vitae*, 8, 1-5

Non temere la morte, *Epistulae morales ad Lucilium* (I), 24, 20-23

Petronio: La vicenda biografica. Petronio *arbiter elegantiarum*. Il suicidio. La questione dell'autore del *Satyricon*. La questione del genere letterario e il significato del titolo. Vicenda e temi del *Satyricon*; struttura e modelli letterari. Realismo, rovesciamento parodico, "carnevalizzazione". La favola milesia e la satira menippea. Limiti del realismo petroniano. Lo stile.

Testi in traduzione italiana

La Matrona di Efeso (lettura integrale)

La domus di Trimalchione, *Satyricon*, 28-38*

Trimalchione si unisce al banchetto, 32-33, 1-4*

Quintiliano: Contestualizzazione storica: l'età dei Flavi. La vicenda biografica. *Institutio oratoria*: struttura, finalità, contenuti, stile. La decadenza dell'oratoria secondo Quintiliano; il giudizio su

Seneca; la figura dell'oratore e quella del maestro. Il pensiero pedagogico.

Testi in traduzione italiana

E' meglio educare in casa o alla scuola pubblica, Institutio Oratoria, I, 2,1-8*

Tempo di gioco, tempo di studio, Institutio Oratoria, I, 3, 6-13

Inutilità delle punizioni corporali, Institutio Oratoria, I, 3, 14-17*

Testi in latino

Il giudizio sia solo del maestro, Institutio Oratoria, II, 2, 9-10; 15

L'obiettivo è il perfetto oratore, Institutio Oratoria, Prohemium, I, 9-10*

Apuleio: La vicenda biografica. *De magia*: genere letterario, struttura, contenuti. *L'asino d'oro*: genere letterario, struttura e sezioni narrative, contenuti, modelli letterari, il tema centrale della *curiositas*. *La favola di Amore e Psiche*: lettura allegorica del racconto e trasposizione autobiografica. Eclettismo, platonismo e divisione duale del mondo. Licenziosità, realismo e meraviglioso. Lo stile: plurilinguismo e sincretismo.

Testi in traduzione italiana

La favola di Amore e Psiche, Metamorphoseon (lettura integrale)

Testi in latino

Psiche, fanciulla bellissima e fiabesca, Metamorphoseon, IV, 28-29

Tacito: La vicenda biografica. Gli Antonini e il *principato adottivo*. La composizione del *Dialogus de oratoribus*: l'attribuzione, la decadenza dell'oratoria e le sue cause, libertà politica ed oratoria. *De vita Iulii Agricolae*: la vicenda, il genere letterario, l'interesse etnografico e il punto di vista dei vinti. *De Germania*: il genere storiografico, le fonti, il *determinismo* ambientale, il giudizio ambivalente sui Germani. Le *Historiae*: il genere storiografico, la riflessione sul principato, la nostalgia per la *libertas* repubblicana, la soluzione del *principato adottivo*. La drammatizzazione della storia. Gli *Annales*: genere storiografico, contenuti, indagine sulle origini del principato. Visione pessimistica e moralismo: tra storiografia pragmatica e tragica. Lo stile: *inconcinnitas* e *pathos*.

Testi in traduzione italiana

Estratto dal *De vita Iulii Agricolae*, 30, 1-4

Estratto dal *De vita Iulii Agricolae*, 42, 3-4

Testi in latino

I confini della Germania, Germania, 1*

Origine ed aspetto fisico dei Germani, Germania, 4*

Gli dei e il senso del sacro, Germania, 9*

***Marziale:** La vicenda biografica. La scelta del genere epigrammatico. Aderenza al reale, uso del grottesco e finalità delle sue opere. La rappresentazione dei tipi umani, dei sentimenti, di sé. Gli epigrammi celebrativi, funerari e di circostanza. Lo stile e la tecnica del *fulmen in clausula*.

Testi in traduzione italiana

Una pagina che sa di umanità, Epigrammata X, 4

Un triste episodio, Epigrammata XII, 32

Testi in latino

Una ripresa di Catullo, Epigrammata, I, 32

La piccola Erotion, Epigrammata, V, 34

RELAZIONE FINALE DI LINGUA INGLESE

Professoressa Margherita Santonocito

La mia storia come docente della 5B Scientifico è iniziata cinque anni fa e durante il quinquennio ho cercato di instaurare con ogni studentessa e con ogni studente un approccio centrato sulla persona con l'obiettivo di far emergere e potenziare punti di forza e creare occasioni per oltrepassare eventuali punti di debolezza; il lavoro è stato incentrato sul potenziamento delle competenze linguistiche già acquisite allo scopo di raggiungere una maggiore autonomia e capacità espressiva rispetto ai livelli di partenza.

A tal fine, dal punto di vista didattico, sono stati individuati momenti di recupero/potenziamento in cui gli alunni hanno potuto riflettere ulteriormente sugli argomenti svolti, alternati a lavori di gruppo composti da studenti di abilità mista e finalizzati alla presentazione di argomenti letterari o Art link in lingua Inglese. L'uso di strumenti digitali e la modalità Peer to Peer hanno favorito l'acquisizione delle competenze minime negli studenti più fragili e hanno potenziato le competenze degli studenti/tutor.

Gli argomenti trattati sono sempre partiti dalla lettura e analisi di testi significativi dal punto di vista letterario, contestualizzati all'interno di un quadro storico-sociale e, ove possibile, attinenti ad altre materie come Italiano, Storia, Filosofia e Storia dell'Arte al fine di operare collegamenti interdisciplinari e sollecitare osservazioni e critiche del tutto personali.

La produzione scritta è stata potenziata attraverso lo svolgimento di esercizi mirati all'analisi letteraria e ad elaborati finalizzati alla conoscenza dei contenuti affrontati durante l'anno.

Per quanto riguarda la produzione orale, si è lavorato sul potenziamento della fluidità espressiva e della correttezza formale per la maggior parte della classe, e sul recupero della capacità di produrre frasi chiare e comprensibili per alcuni.

Durante il primo e il secondo biennio la classe ha partecipato in maniera disomogenea sia sul piano educativo che partecipativo: un cospicuo gruppo, infatti, ha seguito le lezioni in maniera diligente e costante, seppur con risultati diversificati, altri, più vivaci e meno scolarizzati, hanno mantenuto interesse discontinuo, scarsa partecipazione e reiterato atteggiamenti infantili. Per questi alunni il percorso è stato stentato, poco consapevole e produttivo ai fini dell'acquisizione di un metodo di studio efficace e autonomo.

In questo ultimo anno mediamente la classe ha maturato competenze linguistiche soddisfacenti: un gruppo di alunni si attesta su un ottimo livello di autonomia espressiva, fluidità e disinvoltura sia nella conversazione che nella produzione scritta, in altri le conoscenze e le competenze raggiunte

sono discrete. Una fascia di alunni ha riportato risultati più che sufficienti; pochi alunni, infine, hanno raggiunto un livello sufficientemente consapevole delle strutture linguistiche.

Il rapporto con la classe è stato incentrato principalmente sul confronto diretto e sul rispetto dei ruoli anche con gli studenti che hanno incontrato difficoltà nell'acquisizione di regole scolastiche e impegno nello studio.

Il libro di testo, a volte non adeguatamente approfondito per ciò che riguarda l'analisi e la contestualizzazione storica, è stato integrato con fotocopie tratte da altri manuali di letteratura.

Competenze finali (FRAMEWORK EUROPEO)

Livello Autonomo B2 nella produzione come da riunione interdisciplinare.

Criteri di valutazione:

I criteri di valutazione seguiti sono stati quelli deliberati nella riunione di dipartimento e presenti nel PTOF.

Contenuti

Storia della letteratura Inglese dei secoli XIX, XX :

Rivoluzione Industriale, Romanticismo, Età Vittoriana (primo trimestre)

Autori del XX sec. (pentamestre).

Sono stati studiati gli autori più rappresentativi appartenenti ai periodi sopra indicati attraverso la lettura e l'analisi testuale di brani e testi poetici.

Approfondimenti:

1) Letture integrali e presentazione in gruppi delle seguenti opere:

- Hard Times, C. Dickens
- Frankenstein, Mary Shelley
- Wuthering Heights, Emily Brontë
- Dr. Jekyll and Mr. Hyde, L. Stevenson
- The Picture of Dorian Gray, O. Wilde

N.B.: Ogni studente ha presentato un approfondimento diverso sia dell'autore che dell'opera scelta dal gruppo

2) Presentazione di quadri

N.B.: Ogni discente ha presentato due dipinti a scelta di Constable e Turner

Educazione Civica: partendo dall'autore G. Orwell e dal romanzo distopico è stato sviluppato un modulo di 6 ore dal titolo "Totalitarian systems and Autocracy". Le studentesse e gli studenti hanno prodotto individualmente presentazioni in Powerpoint in lingua inglese relative al topic.

- Attrezzature e metodologie didattiche:

LIM, Powerpoint, G Classroom.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI LINGUA INGLESE

Performer Heritage 1- From the Origins to the Romantic Age-Zanichelli

Performer Heritage 2- From the Victorian Age to the Present Age- Zanichelli

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
da Performer Heritage 1		
1) Romantic Age Historical, social and literary context	-The French Revolution -The American Revolution -The Industrial Revolution - Revolution in Britain -The Napoleonic wars	- Riforme e Indipendenza
Early Romantic poetry	-Pastoral, Nature, Ossianic, Graveyard poetry - W. Blake	-Urbanizzazione e vittime dell'industrializzazione -Sfruttamento minorile
Romantic poetry	- The Lamb - The Tyger	- Dualismo e forze contrastanti
The first generation of Romantic poets S. T. Coleridge W. Wordsworth	-The Romantic imagination -The figure of the children -The importance of the individual -The cult of the exotic -The view of nature - Poetic technique -Two generations of poets -The Sublime - Riferimenti a Lyrical Ballads - I wandered lonely as a cloud	- L'uomo, la natura e il sublime - Poesia come memoria di esperienze passate - La Natura - Immaginazione e ruolo del poeta romantico

2) The second generation of Romantic poets P.B. Shelley J. Keats G. Byron	- Ozymandias - Art and Beauty: Ode on a Grecian Urn - Byron's individualism - The Romantic rebel - Manfred: Manfred's torment - Childe Harold's Pilgrimage: Harold's journey	-Monumenti e Immortalità -Bellezza e arte -The Byronic hero - Relazioni cosmiche -Individualismo -Paesaggi esotici -Natura selvaggia -Il viaggio - La solitudine
Art Link 3) Romanticism in English painting J. Constable M.W. Turner Romantic fiction	- The Sublime - Paintings from the Internet - Paintings from the Internet - The development of the novel - The novel of manners - The historical novel	- Natura e Sublime nel mondo dell'Arte
4) The Victorian Age Historical, social and cultural context The Victorian novel C. Dickens The Gothic Novel M. Shelley	- Queen Victoria's life and reign - Industrial Revolution - The Victorian Compromise - The building of the railways - Early Victorian thinkers - The later years of Queen Victoria's reign Film: Victoria & Abdul - Oliver Twist: Oliver wants some more - Hard Times: Coketown Mr Gradgrind - Frankenstein, or The Modern Prometheus: The creation of the monster	- Rivoluzioni sociali e culturali - La società industriale - Urbanizzazione - Industrializzazione - Differenze culturali e sociali - Ipocrisia vittoriana - Sfruttamento minorile, povertà, ipocrisia - parallelismo tra "Oliver Twist" e "Rosso malpelo" di G.Verga - L'uomo e l'ambiente - Educazione e visione utilitaristica nella società vittoriana - La sfida dell'uomo attraverso la scienza

E. Brontë	-Wuthering Heights: I am Heathcliff	-Amore, passione, vendetta, il lato oscuro
5) C. Darwin and evolution	- Darwin vs God - Man's origin	-Scienza ed evoluzione della specie
6) The late Victorian novel A two- faced reality R. L. Stevenson	-The Strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde: Jekyll's experiment	-Scienza e il tema del doppio, conflitto tra bene e male - Violenza e crimine - Lo stile Bohemien
7)The Aesthetic Movement	-The Pre-Raphaelites -Walter Pater and the Aesthetic Movement -The Yellow Book	-Art for Art sake
O.Wilde	-The picture of Dorian Gray: The Preface The painter's studio	-Il tema del doppio, conflitto tra bene e male - Bellezza e seduzione - Lo stile Dandy
da Performer Heritage 2		
8) Historical, social and cultural context The Edwardian Age	-The age of transformation and anxiety -Suffragettes -World war 1 -The Easter Rising and the Irish War of Independence	- Femminismo e riforme - L'uomo e la guerra -Guerre e rivolte in G. Britain
9) Modern Poetry The War Poets S. Sassoon	-They fotocopia	- Registri linguistici e visioni diverse della guerra
T. S. Eliot	-The Waste Land: fotocopia What the thunder said	- Assenza di valori e frammentazione -Alienazione dell'uomo moderno -Il correlativo oggettivo
	-The Waste Land and Meriggiare pallido e assorto fotocopia	-Eliot e Montale
10) The Age of Modernism	-The inter-war years -S. Freud and the unconscious -The crisis of certainties -The theory of relativity -A new concept of time	-Psiche e Sessualità

The novel J. Joyce The Bloomsbury Group W. Woolf	-The Modernist Spirit -The modern novel and the new role of the novelist -The stream of consciousness -Ulysses: extract with two levels of narration extract with the mind level of narration -From Dubliners: Eveline -From The Dead: Gabriel's epiphany -The interior monologue -To the Lighthouse: Use of indirect interior monologue in the opening lines - Mrs Dalloway: Clarissa's party	-Destrutturazione temporale e stilistica nel romanzo - Flusso di coscienza - Monologo interiore - Punti di vista multipli -Tempo interno ed esterno - Joyce e Dublino - Paralisi ed epifania -Amore e morte -Solitudine e morte - Monologo interiore - Femminismo - Solitudine e morte - Punti di vista multipli -Tempo interno ed esterno
11) World War 2 and after Historical, social and cultural context The dystopian novel G. Orwell and political dystopia	-World war II -Utopia vs Dystopia -Nineteen Eighty-Four: Description of London	- L'uomo e la guerra - Dittatura e condizionamento -Consumismo -Propaganda, linguaggio e potere - Sistemi totalitari, autarchia
Educazione Civica	Totalitarian systems and Autocracy	
12) Contemporary Drama The Theatre of the Absurd Samuel Beckett The kitchen-sink Drama The Angry Generation John Osborne	- General features - Waiting for Godot: Scene from the 2nd act - General features - Look back in anger: Opening scene	- Frammentazione dell'io e alienazione - Rabbia, aggressività e conflitti sociali

RELAZIONE FINALE DI STORIA

Professore Antonio Bartolozzi

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli obiettivi trasversali previsti dal PTOF e quelli specifici indicati dal dipartimento sono stati raggiunti in modo soddisfacente, anche se la classe appare divisa in due gruppi, di cui uno più partecipe e maggiormente incline ad apprendere e l'altro più superficiale e meno collaborativo. Complessivamente, tuttavia, la classe ha risposto adeguatamente e ha raggiunto livelli di preparazione adeguati.

Le numerose lezioni non effettuate per svariate ragioni non hanno impedito di svolgere le attività previste, anche se l'ultimo modulo di Storia, necessariamente, è stato affrontato in modo più sintetico. In generale, comunque, posso ritenermi soddisfatto del lavoro compiuto, nonostante gli sporadici episodi di scorrettezza che dimostrano la scarsa maturità di alcuni componenti, specie nella parte maschile. A questo proposito, però, va rilevato un certo miglioramento della situazione rispetto all'anno scorso, dovuto alla crescita e alla maggiore responsabilizzazione della classe in generale e della componente maschile in particolare, visto che le ragazze hanno da sempre dimostrato una maggiore maturità.

STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATE

La lezione frontale e la discussione delle tematiche trattate si sono alternate, riscontrando la maggior partecipazione degli elementi più attivi. Oltre al materiale antologico fornito dai libri di testo, molti studenti, per ottenere una valutazione migliore e poter ambire ad un voto superiore all'8, hanno accolto la mia proposta di portare un approfondimento di almeno 100 pagine, da concordare con me, relativo ad ogni modulo affrontato, compreso l'ultimo di storia, in cui ho dovuto ricorrere ad un'interrogazione breve.

EDUCAZIONE CIVICA

Relativamente alla disciplina collegiale introdotta sperimentalmente l'anno scorso, io, affrontando alcuni argomenti dei vari moduli di entrambe le discipline, li ho collegati al processo di formazione dello Stato liberale e liberal-democratico, oltre che alla genesi e alla struttura della nostra Costituzione, accertando in sede di verifica le conoscenze e le relative competenze acquisite e proponendo i voti per le mie discipline che, insieme alle valutazioni proposte dagli altri colleghi del consiglio di classe, hanno determinato la valutazione complessiva di educazione civica. Alcuni

componenti della classe, inoltre, hanno partecipato al progetto "Cineforum ed Educazione Civica" realizzato dal dipartimento di Storia e Filosofia, assistendo alle proiezioni proposte e ricevendo il cospicuo materiale prodotto prima di ogni film.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state sempre e solo orali, con interrogazioni programmate alla fine di ogni modulo o ad un certo punto del suo svolgimento. Questo ha consentito a quasi tutti di raggiungere la sufficienza al primo tentativo, e ad alcuni di recuperare in itinere con la ripetizione della verifica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI STORIA

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI STORIA

LIBRO DI TESTO: "Storia e Storiografia (vol 3)", di Antonio Desideri - Mario Themelly

§Modulo 1. Verso la catastrofe.

TEMATICA 1. TRA OTTO E NOVECENTO, RIVOLUZIONE INDUSTRIALE E NUOVE IDEE POLITICHE.

1. Uno sguardo d'insieme all'ultimo Ottocento.
2. Rivoluzione industriale e società di massa, conseguenze economiche, politiche e ambientali.
3. Dal socialismo utopistico al marxismo: materialismo storico e lotta di classe.
4. Il socialismo e le internazionali proletarie, comunisti ed anarchici.
5. La comune parigina e il divorzio tra comunismo e liberal-democrazia.
6. I revisionisti di Marx e il social-riformismo.
7. Il centro laico e quello cattolico.
8. Destra liberale e destra totalitaria.
9. L'imperialismo e le sue conseguenze.
10. Il sionismo, i protocolli di Sion e l'affaire Dreifus.

TEMATICA 2. LA CRISI DI FINE SECOLO, L'ETA' GIOLITTIANA E IL MONDO ALLA VIGILIA DELLA CATASTROFE

11. L'Europa tra Otto e Novecento: intesa cordiale e triplice alleanza.
12. Destra e sinistra storiche in Italia, il trasformismo.
13. Il colonialismo fallito e la crisi di fine secolo.
14. Il pensiero e la politica interna di Giolitti.
15. La politica estera di Giolitti, la guerra di Libia.

16. Un bilancio della politica giolittiana.
17. Due diverse interpretazioni del Novecento.
18. L'ingresso del Giappone nella storia mondiale, la guerra russo-giapponese.
19. Il tentativo rivoluzionario in Russia nel 1905.
20. Il programma di Stolipin.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 1:

Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine
Articoli scelti dalla Costituzione italiana
Il testo integrale de "Il Canto degli Italiani".

§Modulo 2. Guerra, Rivoluzione e crisi dello Stato liberale.

TEMATICA 3. LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE PLANETARIE.f

1. La Grande guerra, uno spartiacque decisivo.
2. Il dibattito sulle cause della Grande guerra.
3. Il pretesto della guerra e il suo inizio.
4. La guerra di logoramento e la vita di trincea.
5. Il primo anno di guerra e l'intervento italiano.
6. La guerra nel '15 e nel '16.
7. L'olocausto armeno.
8. I socialisti europei e i cattolici nella grande guerra.
9. Il 1917, anno terribile e decisivo: Il dibattito su Caporetto.
10. Il coinvolgimento americano e i 14 punti di Wilson.
11. Da Caporetto a Vittorio Veneto, la fine della guerra in Italia.
12. La fine della guerra in Europa.
13. La fine della guerra in Medio Oriente e il patto Sykes-Picot.

14. Le conseguenze della Prima guerra mondiale.

15. I trattati di pace di Parigi del 1919.

16. L'Italia nei trattati di Parigi.

TEMATICA 4. LA RIVOLUZIONE SOVIETICA E L'AVVENTO DEL REGIME STALINIANO.

17. La Russia alla vigilia della rivoluzione.

18. Dalla rivoluzione di febbraio a quella di ottobre.

19. La pace di Brest Litovsk, la guerra civile, la nep e il comintern.

20. Da Lenin a Stalin.

TEMATICA 5. LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO.

21. Il governo Nitti e la situazione italiana nel primo dopoguerra.

22. Le elezioni del 1919 e la nascita di tre nuovi partiti.

23. La vicenda di Fiume e l'occupazione delle fabbriche.

24. Lo squadristo fascista, le elezioni del '21 e la marcia su Roma.

25. I primi provvedimenti del fascismo, la riforma Gentile e la legge Acerbo.

26. Dal delitto Matteotti al discorso del 3 gennaio 1925.

TEMATICA 6. IL CONSOLIDAMENTO DEL REGIME FASCISTA E IL DIBATTITO SUL TOTALITARISMO ITALIANO.

27. Le leggi fascistissime e i caratteri dello Stato totalitario, un confronto tra i diversi totalitarismi.

28. La mobilitazione delle masse sotto il regime fascista.

29. Il dibattito culturale e storiografico sul fascismo.

30. Lo Stato corporativo.

31. I patti lateranensi del 1929.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 2:

Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine. Articoli scelti dalla Costituzione italiana.

§Modulo 3. Dai totalitarismi alle democrazie.

TEMATICA 7. EUROPA, USA E GIAPPONE TRA LE DUE GUERRE, LA CRISI DEL 1929.

1. Gli anni ruggenti negli USA.
2. La crisi del 1929.
3. Le vicissitudini della Repubblica di Weimar.
4. Le tensioni in estremo Oriente tra Usa e Giappone.
5. La reazione statunitense alla crisi del 1929, il new deal e le teorie di Keynes.
6. La Francia e la Spagna tra le due guerre.

TEMATICA 8. IL FASCISMO ITALIANO NEGLI ANNI TRENTA.

7. Il fascismo italiano negli anni Trenta: statalismo, imperialismo e leggi razziali.
8. L'importanza dell'antifascismo in esilio e le ragioni della debolezza del consenso al fascismo.

TEMATICA 9. IL NAZISMO AL POTERE.

9. L'avvento del nazismo in Germania.
10. I primi cinque anni del governo nazista: crescita, totalitarismo e antisemitismo.

TEMATICA 10. I TOTALITARISMI DALL'OSTILITA' AL PATTO DI NON AGGRESSIONE.

11. La politica estera nazista verso la Seconda guerra mondiale.
12. La dittatura di Stalin, un confronto col nazismo e le conseguenze del patto Ribentrop-Molotov.
13. I caratteri generali della Seconda guerra mondiale.

TEMATICA 11. I TRIONFI DELL'ASSE NELLA SECONDA GUERRA MONDIALE.

14. La prima fase della Seconda guerra mondiale e la non belligeranza italiana.
15. L'attacco alla Francia e la conquista tedesca della Danimarca e della Norvegia.

16. L'entrata in guerra dell'Italia, l'attacco alla Francia e la battaglia d'Inghilterra.

17. Il fallimento della guerra parallela italiana in africa e in Grecia.

18. La Carta Atlantica e l'operazione Barbarossa.

TEMATICA 12. IL CROLLO DEL NAZIFASCISMO E LA RESISTENZA ITALIANA ED EUROPEA.

Da svolgere.

Entro la fine dell'anno si prevede di concludere la Seconda guerra mondiale e di illustrare la Costituzione repubblicana italiana.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 3:

Libro di testo e testi facoltativi, da concordare con l'insegnante, di almeno cento pagine. Articoli scelti dalla Costituzione italiana.

PROGRAMMA DEL PROGETTO STORIA CONTEMPORANEA

Il corso si è svolto il lunedì pomeriggio, con incontri di una o due ore e la partecipazione era libera e volontaria.

Programma svolto:

1. Le origini della guerra fredda e il dibattito su di essa.
2. Il colpo di Praga, la questione tedesca e la formazione dei due blocchi contrapposti.
3. Corea, Vietnam e Cuba.
4. Ungheria, Cecoslovacchia e Cile.
5. I tentativi di disgelo negli anni Cinquanta e Sessanta.
6. La decolonizzazione e la questione palestinese.
7. L'ultima fase della guerra fredda e il crollo dell'Unione sovietica.
8. La questione ucraina.
9. Dalla Resistenza alla Costituente. Le istituzioni repubblicane.
10. La fase del centrismo.
11. Il centrosinistra in Italia.
12. Il boom economico.
13. L'autunno caldo.

14. La strategia della tensione e il terrorismo.
15. Il compromesso storico e il delitto Moro.
16. La cultura giovanile e la contestazione.
17. La marcia dei 40000 e il periodo del riflusso.
18. Tangentopoli e la fine dei partiti tradizionali.

Inoltre, nell'ambito del progetto di storia contemporanea, sono stati realizzati due incontri aperti a tutte le quinte e organizzati dal dipartimento di Storia e Filosofia:

Martedì 31 gennaio, Incontro con il prof Arturo Marzano dell'UNIP: "Medio Oriente, Israele e popolo palestinese: i molti motivi della non-pace"

Venerdì 24 febbraio, Incontro col prof. D'Onofrio dell'Università di Vienna: "Come nasce una guerra nel XXI secolo, quello che sappiamo dell'invasione russa dell'Ucraina"

RELAZIONE FINALE DI FILOSOFIA

Professore Antonio Bartolozzi

SITUAZIONE FINALE DELLA CLASSE

Gli obiettivi trasversali previsti dal PTOF e quelli specifici indicati dal dipartimento sono stati raggiunti in modo soddisfacente, anche se la classe appare divisa in due gruppi, di cui uno più partecipe e maggiormente incline ad apprendere e l'altro più superficiale e meno collaborativo. Complessivamente, tuttavia, la classe ha risposto adeguatamente e ha raggiunto livelli di preparazione adeguati.

Le numerose lezioni non effettuate per svariate ragioni non hanno impedito di svolgere le attività previste, anche se l'ultimo modulo di Storia, necessariamente, è stato affrontato in modo più sintetico. In generale, comunque, posso ritenermi soddisfatto del lavoro compiuto, nonostante gli sporadici episodi di scorrettezza che dimostrano la scarsa maturità di alcuni componenti, specie nella parte maschile. A questo proposito, però, va rilevato un certo miglioramento della situazione rispetto all'anno scorso, dovuto alla crescita e alla maggiore responsabilizzazione della classe in generale e della componente maschile in particolare, visto che le ragazze hanno da sempre dimostrato una maggiore maturità.

STRUMENTI E METODOLOGIE ADOTTATE

La lezione frontale e la discussione delle tematiche trattate si sono alternate, riscontrando la maggior partecipazione degli elementi più attivi. Oltre al materiale antologico fornito dai libri di testo, molti studenti, per ottenere una valutazione migliore e poter ambire ad un voto superiore all'8, hanno accolto la mia proposta di portare un approfondimento di almeno 100 pagine, da concordare con me, relativo ad ogni modulo affrontato, compreso l'ultimo di storia, in cui ho dovuto ricorrere ad un'interrogazione breve.

EDUCAZIONE CIVICA.

Relativamente alla disciplina collegiale introdotta sperimentalmente l'anno scorso, io, affrontando alcuni argomenti dei vari moduli di entrambe le discipline, li ho collegati al processo di formazione dello Stato liberale e liberal-democratico, oltre che alla genesi e alla struttura della nostra Costituzione, accertando in sede di verifica le conoscenze e le relative competenze acquisite e proponendo i voti per le mie discipline che, insieme alle valutazioni proposte dagli altri colleghi del consiglio di classe, hanno determinato la valutazione complessiva di educazione civica. Alcuni

componenti della classe, inoltre, hanno partecipato al progetto "Cineforum ed Educazione Civica" realizzato dal dipartimento di Storia e Filosofia, assistendo alle proiezioni proposte e ricevendo il cospicuo materiale prodotto prima di ogni film.

STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state sempre e solo orali, con interrogazioni programmate alla fine di ogni modulo o ad un certo punto del suo svolgimento. Questo ha consentito a quasi tutti di raggiungere la sufficienza al primo tentativo, e ad alcuni di recuperare in itinere con la ripetizione della verifica.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FILOSOFIA

PROGRAMMAZIONE MODULARE DI FILOSOFIA

LIBRO DI TESTO: "La Filosofia, di N. ABBAGNANO e G. FORNERO.

§Modulo 1. L'idealismo tedesco.

TEMATICA 1. DA KANT ALL'IDEALISMO.

1. Il tramonto dell'illuminismo.
2. Sentimento, infinito, arte, storia, natura e amore nel romanticismo.
3. Fenomeno e cosa in sé in Kant.
4. La critica idealistica al noumeno.
5. Dalla gnoseologia alla metafisica, lo Spirito come monismo dialettico e immanente.

TEMATICA 2. FICHTE e SCHELLING.

6. I tre principi di Fichte e l'immaginazione produttiva.
7. Idealismo, dogmatismo e dialettica.
8. Ideal realismo e real idealismo.
9. Il primato della ragion pratica e la missione del dotto.
10. Dal contrattualismo allo Stato chiuso, il primato della nazione tedesca.
11. Schelling e l'Assoluto come indifferenza originaria tra soggetto e oggetto.
12. Spinoza e Schelling.
13. La filosofia della natura: magnetismo, elettricità e chimismo; il finalismo immanentistico e organicistico.
14. Dall'autocoscienza alla storia.
15. L'arte come santuario della filosofia.

TEMATICA 3. I CARATTERI DEL SISTEMA HEGELIANO.

- 16. I capisaldi del sistema hegeliano.
- 17. La tripartizione della realtà e del pensiero e i momenti della dialettica.
- 18. La critica hegeliana all'illuminismo, a Kant, ai romantici, a Fichte ed a Schelling.

TEMATICA 4. LA FENOMENOLOGIA DELLO SPIRITO.

- 19. La fenomenologia dello spirito nel sistema hegeliano.
- 20. Le figure della coscienza.
- 21. L'autocoscienza e la dialettica servo-padrone.
- 22. Letture marxiste ed esistenzialiste della dialettica servo padrone.
- 23. Stoicismo e scetticismo.
- 24. I diversi momenti della coscienza infelice.
- 25. La logica come studio dell'idea, pensiero ed essere nelle diverse epoche.
- 26. Essere, nulla e divenire.
- 27. Essere, essenza e concetto.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 1

(tutti tratti dal volume 2 B del libro di testo dell'anno scorso).

Schelling: T1-4, pp 437-442.

Hegel: cap 2, T1-2, pp. 496-8.

Tavole rotonde: Il limite del pensiero, pp. 454-9.

Sostanza e Soggetto, pp. 553-558.

Questione sulla guerra, pp. 559-565.

Un testo facoltativo concordato con l'insegnante, relativo agli argomenti affrontati nel Modulo.

§Modulo 2. Dallo spirito alla società.

TEMATICA 5. SPIRITO SOGGETTIVO E SPIRITO OGGETTIVO.

1. Le scienze dello Spirito soggettivo.
2. Lo Spirito oggettivo il diritto.
3. La moralità e i limiti del kantismo.
4. I tre momenti dell'eticità come sintesi di diritto e moralità.
5. L'eticità degli antichi e dei moderni, la famiglia.
6. La società civile, i suoi componenti e le sue interpretazioni.
7. L'organicismo dello stato etico: la polemica contro liberalismo, democrazia, contrattualismo e giusnaturalismo.
8. Monarchia Costituzionale, filosofia della storia e necessità della guerra.

TEMATICA 6. LA FILOSOFIA DELLO SPIRITO ASSOLUTO.

9. Lo Spirito assoluto nell'arte.
10. La religione nella rappresentazione, storia e filosofia della religione.
11. civ. Religione e prassi politica.
12. Filosofia e la sua storia come manifestazione razionale dello spirito.

TEMATICA 7. ALIENAZIONE, RELIGIONE E UMANISMO IN FEUERBACH

13. La destra e la sinistra hegeliane.
14. Feuerbach, la critica dell'idealismo e la religione come alienazione.
15. La filosofia degli alimenti.

TEMATICA 8. DA HEGEL A MARX.

16. La trasversalità del pensiero di Marx e i suoi complessi rapporti con Hegel.
17. Discussione sulle previsioni storiche di Marx.
18. I presupposti della filosofia di Marx e la critica al misticismo logico.

TEMATICA 9. ALIENAZIONE E CRITICA DEL CAPITALISMO.

- 19. La critica al liberalismo e allo Stato liberale.
- 20. La critica all'economia classica e il concetto di alienazione.
- 21. Il rapporto tra Feuerbach e Marx.

TEMATICA 10. MATERIALISMO STORICO E LOTTA DI CLASSE NEL MANIFESTO.

- 22. Struttura, sovrastruttura e materialismo storico.
- 23. La critica delle ideologie e la filosofia della storia di Marx.
- 24. Il Manifesto del partito comunista e la critica ai socialismi non scientifici.

TEMATICA 11. IL CAPITALE.

- 25. Il Capitale e il rapporto tra filosofia ed economia.
- 26. Capitalismo, merce, forza-lavoro e plus-valore.
- 27. La caduta tendenziale del saggio di profitto e la necessità della rivoluzione.
- 28. Dittatura del proletariato, comunismo rozzo e comunismo autentico.

TEMATICA 12. POSITIVISMO ED ECONOMIA LIBERALE.

- 29. Positivismo, illuminismo e romanticismo.
- 30. Il positivismo in Inghilterra: Maltus, Richardo, Bentham e John Mill.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 2

Su Hegel: vol2 B, cap 3 T4-8, pp535 544.

Questione Sostanza e soggetto, pp 553-8.

Tavola Rotonda, La guerra, pp 559.565.

Su Feuerbach vol. 3A, cap. 1, T1-6, pp 94-101.

Su Marx, Cap 2, T1-11, pp 141-159.

Tavola Rotonda, La felicità, pp 222-225.

Un testo facoltativo concordato con l'insegnante, relativo agli argomenti affrontati nel Modulo.

§Modulo 3. La fine dell'ottimismo metafisico e il tramonto delle certezze.

TEMATICA 13. IL VELO DI MAYA E LE SUE CREPE.

1. Rappresentazione e causalità in Schopenhauer.
2. La scoperta della volontà attraverso il corpo.
3. I caratteri della Volontà, i suoi gradi di oggettivazione e il limite della dottrina di Schopenhauer.

TEMATICA 14. PESSIMISMO E VIE DI FUGA DALLA VOLONTÀ

4. I diversi livelli del pessimismo di Schopenhauer.
5. L'arte come prima via di fuga dalla volontà.
6. Il sentimento morale come giustizia e pietà.
7. I tre momenti dell'ascetismo: castità, povertà e autoflagellazione.
8. il bellum ad intercessionem tra scienza e religione.

TEMATICA 15. ESISTENZA, SCELTA E ANGOSCIA IN KIERKEGAARD.

9. L'esistenza come singolarità, possibilità e scelta in Kierkegaard.
10. Le critiche di Kierkegaard all'idealismo hegeliano.
11. Vita estetica, etica e religiosa.
12. Angoscia e disperazione come dimensioni strutturali dell'esistenza.
13. Lo scandalo del cristianesimo.

TEMATICA 16. NIETZSCHE E IL TRAGICO.

14. La lettura clinica e quella politica di Nietzsche, apollineo e dionisiaco.
15. I caratteri della scrittura di Nietzsche e la considerazione della storia.

TEMATICA 17. LA DISTRUZIONE DELLE CERTEZZE.

16. L'illuminismo e il metodo genealogico.

17. La morte di Dio e le varie fasi del "mondo vero".

TEMATICA 18. IL SUPERUOMO, LA GENEALOGIA DELLA MORALE E LA VOLONTÀ DI POTENZA.

18. Lo Zarathustra, il super-uomo e le sue interpretazioni.

19. L'eterno ritorno, e l'immanenza del senso.

20. Il problema della morale: morale dei signori e morale degli schiavi.

21. Transvalutazione e operai della filosofia.

22. La volontà di potenza e la produzione dei valori.

TEMATICA 19. NICHILISMO E PROSPETTIVISMO.

23. Le diverse accezioni del nichilismo.

24. Il prospettivismo e la sua attualità, la crisi del soggetto e della scienza.

Entro la fine dell'anno si completerà il modulo con altre tre tematiche: la crisi della matematica e della geometria euclidea; Freud, la psicanalisi e la scoperta dell'inconscio; Bergson, il tempo e la coscienza.

DOCUMENTI RELATIVI AL MODULO 3

(tratti dal vol. 3 tomo A).

Testi su Schopenhauer: T1-4, pp 32-37.

Testi su Nietzsche: cap. 1, t 1-2, pp 407-8.

cap. 2, T1-4, pp. 442-8.

Questione sulla religione, pp 152-7.

Tavola rotonda il sospetto, pp. 492-6.

Non ho ancora individuato i testi relativi a Freud e Bergson.

Un testo facoltativo concordato con l'insegnante, relativo agli argomenti affrontati nel Modulo.

RELAZIONE FINALE DI MATEMATICA

Professoressa Lucia Sabbatino

La classe mi è stata affidata all'inizio del 3° anno, in un periodo soggetto alle restrizioni socio-sanitarie dovute alla pandemia di Sars-Covid 19. Il ritorno in classe dopo il lockdown e l'alternanza di lezioni in presenza e a distanza (DDI), programmate e non, all'inizio ha reso difficile, ma non impossibile, la costruzione di un rapporto propositivo tra la sottoscritta e gli studenti, che si è quindi consolidato nel corso di tutto il secondo biennio, e in particolare nel quinto anno. Nel corso del secondo biennio la maggioranza degli studenti ha sempre mostrato interesse agli argomenti proposti, ma con differenti livelli di partecipazione. La partecipazione più attiva da parte di alcuni non sempre ha garantito loro un rendimento soddisfacente. Per contro altri studenti, apparentemente meno partecipi, hanno spesso ottenuto risultati migliori.

In questo ultimo anno scolastico, iniziato all'insegna del ritorno alla "normalità", cioè alla didattica della pre-pandemia, si è evidenziata da parte della classe una forte inerzia a riadattarsi ai tempi e ai ritmi richiesti per affrontare e svolgere il programma di Matematica, in vista della seconda prova di esame, anche se la sottoscritta ha cercato di dosare le richieste in funzione delle difficoltà incontrate nei diversi argomenti e degli impegni complessivi nelle varie discipline, scolastiche e non. Spesso però, gli/le studenti/studentesse hanno dedicato più impegno e attenzione ad attività extracurricolari e/o a prove di ingresso universitarie, piuttosto che alle richieste curricolari nelle mie discipline, essendo proiettati più al dopo liceo che al conseguimento delle competenze del percorso liceale stesso. Questa scelta è sinonimo di maturità laddove si sono acquisite le conoscenze e le competenze logico – matematiche, e la scelta universitaria o lavorativa è ben chiara; meno maturo è il non aver consapevolezza del dopo, e anzitutto il non aver raggiunto gli obiettivi disciplinari. Alla fine di quest'anno scolastico i risultati raggiunti sono quindi eterogenei: buoni o molto buoni per pochi studenti, sufficienti e più che sufficienti per la maggior parte, mentre per un ristretto numero di studenti i risultati raggiunti non sono pienamente sufficienti. In particolare, la maggior parte degli studenti riesce ad organizzare i contenuti proposti, a volte con la guida della sottoscritta; applica le procedure logico-matematiche senza commettere gravi errori, ma argomenta in modo semplice e con scarsa rielaborazione critica. Un piccolo gruppo di studenti ha invece manifestato maggiori difficoltà nell'organizzare in modo efficace il proprio lavoro; applica le procedure logico-matematiche commettendo anche gravi errori, mentre le conoscenze sono soddisfacenti. Solo alcuni studenti hanno raggiunto una buona autonomia di analisi e sintesi e una buona conoscenza

e competenza nella Matematica. Al termine dell'anno scolastico, comunque, la maggioranza della classe ha dimostrato una certa crescita e un certo grado di maturazione.

Dal punto di vista metodologico, la maggior parte delle unità didattiche sono state sviluppate mediante lezioni frontali e discussioni, cercando il più possibile di sollecitare un coinvolgimento diretto da parte degli studenti, che sono stati spesso invitati a formulare ipotesi per dei dibattiti. Alcuni segmenti del programma sono stati affrontati invitando gli studenti a guidare la discussione, esponendo i risultati dello studio autonomo di argomenti proposti.

La valutazione ha tenuto conto di tutti gli obiettivi fissati. A tale fine, le verifiche sono state sia orali sia scritte, articolate sotto forma di problemi ed esercizi di tipo tradizionale.

Nel corso del triennio i mezzi utilizzati sono stati il computer con strumenti informatici, e in particolare OneNote per le videolezioni in DDI, la LIM, i libri di testo, e materiale aggiuntivo condiviso su classroom. Gli spazi di apprendimento usati sono stati l'aula tradizionale e la classe virtuale classroom con videolezioni su GMeet. I libri di testo adottati e utilizzati nel triennio sono "Manuale blu 2.0 di matematica", volumi 3A e 3B, volumi 4A e 4B e volume 5, di M. Bergamini, A. Trifone e G. Barozzi. editi dalla Zanichelli.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI MATEMATICA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Funzione reale di variabile reale, dominio codominio e sua rappresentazione grafica.	a- Problemi sulle proprietà delle funzioni e sullo studio del dominio. b- Rappresentazione grafica delle funzioni elementari.	Funzioni reali
2) Proprietà delle funzioni: funzioni pari e dispari, funzioni monotone.	a- Simmetrie nel grafico di una funzione.	
3) Funzione inversa. Funzione composta.	a- Grafico della funzione inversa. b- Grafico probabile di una funzione.	
1) Insiemi di numeri reali. Limite finito o infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito.	a- Esercizi sugli insiemi numerici.	Limiti di funzioni
2) Limite finito o infinito di una funzione per x che tende all'infinito.	a- Problemi ed esercizi sulla verifica dei limiti.	
3) Definizione di limite destro e sinistro di una funzione. Verifica dei limiti.	a- Problemi ed esercizi sulla verifica dei limiti.	
4) Teoremi generali sui limiti: teoremi dell'unicità del limite,	a- Dimostrazione dei teoremi.	

della permanenza del segno, del confronto.		
5) Operazioni sui limiti. Forme indeterminate. Limiti notevoli. Infinitesimi ed infiniti e loro confronto. Calcolo dei limiti.	a- Dimostrazione di alcuni limiti notevoli. b- Risoluzione delle forme indeterminate. c- Problemi ed esercizi sui limiti di funzione.	
1) Definizione di continuità di una funzione in un punto e continuità delle funzioni elementari. Continuità delle funzioni composte.	a- Problemi ed esercizi sulla continuità e sul comportamento della funzione agli estremi del dominio.	Funzioni continue
2) Teoremi sulle funzioni continue.	a- Dimostrazione dei teoremi.	
3) Punti di discontinuità di una funzione. Asintoti orizzontali, verticali e obliqui. Ricerca degli asintoti di una funzione.	a- Grafico probabile di una funzione.	
1) La derivata di una funzione. Operazioni con le derivate. Derivate fondamentali. Derivata di una funzione composta. Derivata della funzione inversa.	a- Problemi sulla derivata. b- Applicazione alla fisica delle derivate.	Derivate

2) Derivate di ordine superiore al primo. Retta tangente.	a- Problemi sul significato geometrico della derivata: retta tangente al grafico in un suo punto.	
3) Punti di non derivabilità.	b- Problemi sui punti di non derivabilità	
4) Differenziale di una funzione.	a- Esercizi.	
1) Teorema di Rolle. Teorema di Lagrange. Conseguenze del teorema di Lagrange. Teorema di De l'Hospital (solo enunciato) e sua applicazione nel calcolo dei limiti in forma indeterminata.	a- Dimostrazione del teorema di Rolle e suo significato geometrico. b- Dimostrazione del teorema di Lagrange e suo significato. c- Calcolo di limiti indeterminate.	Teoremi del calcolo differenziale
1) Definizioni di massimi e di minimi assoluti e relativi. Studio del massimo e del minimo delle funzioni per mezzo della derivata prima. Estremi di una funzione non derivabile in un punto. Concavità e convessità. Punti di flesso, studio di una	a- Problemi sullo studio di funzione. b- Applicazioni a modelli reali e nell'ambito fisico. c- Grafici di una funzione e della sua derivata.	Massimi, minimi e flessi

funzione e delle sue derivate, prima e seconda. Problemi di ottimizzazione.		
1) Primitiva di una funzione. Integrale indefinito e integrali indefiniti immediati. Integrazione per sostituzione. Integrazione per parti. Integrazione di funzioni razionali fratte.	a- Problemi sul concetto di integrale. b- Esercizi sulle regole di integrazione.	Integrali indefiniti e definiti
2) Integrale definito. Proprietà. Funzioni integrali. Teorema della media integrale. Teorema fondamentale del calcolo integrale. Calcolo di aree. Calcolo dei volumi: volume di un solido di rotazione. Calcolo dei volumi mediante sezioni e gusci. Integrali impropri.	a- Calcolo di aree e di volumi. b- Applicazione del calcolo integrale alla fisica: il lavoro, la potenza media in corrente alternata.	
1) Equazioni differenziali del primo ordine, a variabili separabili, problema di Cauchy.	a- Applicazioni alla fisica: risoluzione dei circuiti RC ed LR in corrente continua. (*) b- Il decadimento radioattivo (*)	

2) Equazioni differenziali del secondo ordine, lineari omogenee.	a- Problemi ed esercizi anche in ambito fisico. b- L'equazione del moto rettilineo, l'oscillatore armonico semplice.	Equazioni differenziali
1) Probabilità totale, contraria, condizionata e composta. Formula di Bayes e Bernoulli. Cenni: distribuzioni di probabilità (*).	a- Problemi dal libro.	Probabilità (ripasso dalla classe 4 ^a) e cenni sulle distribuzioni di probabilità (*)
1) Distanza tra due punti nello spazio, punto medio di un segmento. Equazione del piano, condizione di parallelismo e perpendicolarità tra piani. Distanza di un punto da un piano. Equazione di una retta. Superficie sferica.	a- Risoluzione dei problemi di geometria dello spazio con l'applicazione dell'algebra vettoriale.	Geometria analitica nello spazio (ripasso dalla classe 4 ^a)

RELAZIONE FINALE DI FISICA

Professoressa Lucia Sabbatino

Le considerazioni fatte nella relazione di Matematica valgono anche per la Fisica. Nello specifico della disciplina si è subito evidenziato, fin dal 3° anno, che la classe si divideva in due gruppi di studenti e studentesse diversi per applicazione allo studio, motivazione e attenzione durante le lezioni. Alcuni studenti e studentesse hanno mostrato interesse verso la materia, e hanno lavorato con un metodo corretto, raggiungendo risultati buoni e in alcuni casi ottimi. Per contro, l'atteggiamento di altri studenti e studentesse ha evidenziato carenze nella maturazione e nella scolarizzazione. Per altri ancora, invece, lacune non pienamente colmate, difficoltà oggettive nello sviluppo dell'intuizione che lo studio della materia richiederebbe e un approccio allo studio piuttosto mnemonico, hanno creato maggiori difficoltà, non pienamente superate.

Nel corso dell'anno scolastico, il metodo di studio di diversi studenti e studentesse ha mostrato comunque evidenti miglioramenti, consentendo di ottenere loro migliori risultati. Al termine dell'anno quasi tutti gli studenti possiedono in modo accettabile i contenuti fondamentali del programma svolto (discutere gli argomenti trattati e risolvere semplici problemi ad essi relativi). L'uso del linguaggio specifico e la comunicazione chiara e sintetica delle procedure di indagine, dei risultati e del loro significato è un obiettivo raggiunto solo da alcuni studenti. Si è reso necessario rivedere la programmazione dei contenuti da affrontare, operando un netto taglio, visti i ritardi accumulati in questi anni perturbati dalla pandemia. Purtroppo, nel corso del triennio, il laboratorio di fisica è stato poco frequentato.

Elementi essenziali per la valutazione sono stati raccolti quotidianamente sui singoli allievi, tenendo conto della loro capacità di seguire attivamente le lezioni, di intervenire e di contribuire alla qualità del lavoro comune. Gli strumenti di valutazione sono stati interrogazioni, interventi su argomenti specifici, domande dal posto, esposizione di approfondimenti, prove scritte.

Gli spazi di apprendimento usati sono stati l'aula tradizionale e il laboratorio. I mezzi utilizzati sono stati la lavagna, la LIM, i libri di testo, il computer con strumenti informatici, e in particolare classroom su Gmeet.

Libri di testo: "Fondamenti di Fisica - Vol.1, 2 e 3", D.Halliday, R.Resnick e J.Walker – Ed. ZANICHELLI.
Appunti del docente e fotocopie caricati su classroom. Appunti e fotocopie in formato digitale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI FISICA

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) La carica elettrica. La conservazione della carica. Elettrizzazione e polarizzazione. Isolanti e conduttori.	a- Libro di testo	Elettrostatica
2) La legge di Coulomb (nel vuoto e nella materia). Il campo elettrico di una carica puntiforme. Le linee del campo elettrico. Campo elettrico di una distribuzione discreta	a- Libro di testo	
3) Il flusso del campo elettrico e il teorema di Gauss. Applicazione del teorema di Gauss per il calcolo del campo elettrico di distribuzioni di cariche con particolari simmetrie.	a- Campo elettrico di una distribuzione piana e infinita di carica. b- Campi elettrici di due distribuzioni piane di cariche. c- Campo elettrico di una distribuzione sferica di cariche. d- Campo elettrico di una distribuzione lineare di cariche. e- Problemi finali del libro di testo.	
4) L'energia potenziale elettrica. Il potenziale	a- Campo elettrico e differenza di potenziale tra due punti.	

elettrico e la differenza di potenziale. La conservazione dell'energia. Il potenziale elettrico di una carica puntiforme. Le superfici equipotenziali. La circuitazione del campo elettrico.	b- Problemi finali del libro di testo.	
5) Capacità di un conduttore. Condensatori e dielettrici. I condensatori in serie e in parallelo. Energia immagazzinata in un condensatore.	a- Calcolo della capacità di un condensatore a facce piane e parallele. b- Capacità equivalente di condensatori in serie. c- Capacità equivalente di condensatori in parallelo.	
1) L'intensità di corrente elettrica. I generatori di tensione e i circuiti elettrici.	a- Libro di testo.	La corrente elettrica continua
2) La resistenza e la prima legge di Ohm. Energia e potenza nei circuiti elettrici. Resistori in serie e in parallelo.	a- Circuiti con resistenze in serie e in parallelo. b- Simulazione sul PHET delle leggi di Ohm. c- Problemi finali del libro di testo.	
3) Le leggi di Kirchhoff. L'effetto Joule e la trasformazione di	a- Risoluzione di circuiti più complessi con le equazioni delle maglie e dei nodi.	

energia. Forza elettromotrice e resistenza interna di un generatore.	b- Problemi del libro di testo.	
4) La seconda legge di Ohm e la resistività. La dipendenza della resistività dalla temperatura.	a- Problemi del libro di testo.	
5) Circuiti con condensatori: carica e scarica di un condensatore	a- Soluzione delle equazioni del circuito RC in continua con le equazioni differenziali. b- Problemi finali del libro di testo.	
1) La forza magnetica e le linee del campo magnetico. Forze tra magneti e correnti. Forze tra correnti. Il campo magnetico e la sua intensità. Campo magnetico generato da circuiti percorsi da corrente. Legge di Biot-Savart.	a- Campo magnetico generato da un filo rettilineo. b- Campo magnetico generato da un solenoide. c- Campo magnetico generato da una spira circolare.	Il magnetismo e il moto delle particelle cariche
2) La forza di Lorentz: forza magnetica esercitata su una carica in movimento e regola della mano destra.	a- Problemi finali del libro di testo.	
3) Il moto di particelle cariche in un campo	a- Applicazioni del moto di particelle cariche nel campo	

magnetico uniforme. La forza magnetica esercitata su di un filo percorso da corrente.	magnetico: il ciclotrone, lo spettrometro di massa, il discriminatore di velocità.	
4) Il flusso del campo magnetico e il teorema di Gauss per il campo magnetico. Spire di corrente e momento torcente magnetico. La circuitazione del campo magnetico e il teorema di Ampère.	a- Il campo magnetico di una spira al centro e lungo l'asse. b- Il campo magnetico di un solenoide. c- Problemi del libro di testo.	
5) Cenni sul magnetismo della materia.	a- Libro di testo	
1) Il fenomeno della induzione elettromagnetica: la forza elettromotrice indotta e sua origine. Legge di Faraday - Neumann - Lenz. Le correnti indotte tra circuiti.	a- Problemi sulla variazione del flusso del campo magnetico in un circuito.	L'induzione elettromagnetica e corrente alternata
2) Il fenomeno della autoinduzione e la mutua induzione. Il circuito RL.	a- Soluzione dell'equazione del circuito RL in continua con le equazioni differenziali.	
3) Energia e densità di energia del campo magnetico.(*)		

1) Relazione tra campi elettrici e magnetici variabili. La corrente di spostamento. Sintesi dell'elettromagnetismo : le equazioni di Maxwell.(*)	a- Problemi del libro di testo.	Le equazioni di Maxwell (*)
---	--	------------------------------------

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE

Professoressa Irene Bartolozzi

Ho conosciuto la V B solo quest'anno, pertanto il primo periodo è stato di reciproca conoscenza e di adattamento da parte della classe a una nuova docente e a un nuovo approccio didattico, focalizzato sulla comprensione dei meccanismi di causa-effetto fondamentali nella disciplina.

La classe, eccetto un numero limitato di alunni, ha dimostrato un comportamento generalmente corretto e una buona disponibilità al dialogo educativo, contribuendo a creare fin da subito un clima di lavoro piuttosto piacevole.

L'interesse alla disciplina e la partecipazione attiva sono stati generalmente buoni seppure variegati. Per quanto riguarda il lavoro a casa, non sempre c'è stata regolarità e l'impegno si è intensificato maggiormente solo al momento delle verifiche programmate, scritte e orali.

Un gruppo di alunni si è mostrato particolarmente interessato e ha profuso un grande impegno e conseguito risultati da buoni a eccellenti anche nella rielaborazione autonoma dei contenuti.

La maggioranza degli alunni, seppure non abbia presentato particolari difficoltà nell'affrontare i contenuti disciplinari, ha avuto un atteggiamento più passivo in classe, in alcuni casi completamente disinteressato, e ha applicato un approccio allo studio superficiale e meramente contenutistico, che non ha consentito un'adeguata rielaborazione personale.

Alla fine del percorso scolastico, con riferimento agli obiettivi prefissati in sede di programmazione, la classe ha raggiunto complessivamente una preparazione adeguata, seppur diversificata nei risultati in base all'impegno ed alla continuità nello studio.

Rispetto alla programmazione iniziale, per mancanza di tempo, non è stato affrontato l'argomento della fotosintesi clorofilliana.

Gli argomenti del programma sono stati trattati dando un maggior peso alla visione globale della reattività chimica nel modulo di chimica organica con particolare riferimento alla reattività funzionale alla biochimica, e delle strategie metaboliche messe in atto dagli organismi viventi piuttosto che allo studio dettagliato delle singole reazioni, nel modulo del metabolismo cellulare.

METODOLOGIE

Le lezioni si sono sempre svolte sollecitando il dialogo e la partecipazione degli studenti e cercando di stimolare l'interesse e la curiosità attraverso il collegamento degli argomenti disciplinari con tematiche attuali di particolare rilevanza scientifica. Oltre al riferimento ai libri di testo di quinta,

per quanto riguarda la biologia molecolare, si è fatto riferimento al libro di biologia del triennio (Curtis, Invito alla Biologia A, Zanichelli) e si è spesso fatto uso di modelli, animazioni, filmati, presentazioni PPT per integrare le spiegazioni e favorire la comprensione degli argomenti trattati. Sono state svolte alcune esperienze di laboratorio (Polarimetro e amilasi).

STRUMENTI DIDATTICI

Testi adottati:

- Valitutti, Carbonio, metabolismo, biotech. Chimica organica, biochimica e biotecnologie. Zanichelli
- POSCA FIORANI CHIMICA PIU – Dalla struttura atomica alla chimica organica, Zanichelli

Per alcuni argomenti del percorso didattico la Docente ha fornito agli studenti materiali tratti da testi non in adozione e riviste scientifiche. Sono stati inoltre utilizzati articoli e materiali scientifici pubblicati su riviste on-line. Si è fatto uso di materiale audiovisivo e multimediale, presentazioni PPT, modelli.

MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

La valutazione ha tenuto conto della conoscenza dei contenuti fondamentali della disciplina, della capacità di esposizione ed argomentazione di tali contenuti, utilizzando un linguaggio specifico adeguato, della capacità di rielaborare ed approfondire autonomamente gli argomenti trattati, della capacità di effettuare collegamenti nell'ambito della disciplina e tra discipline diverse. Il lavoro di recupero si è svolto in itinere.

VERIFICHE

La verifica del raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, è stata effettuata sia mediante prove scritte che orali (compresi gli interventi, sia autonomi che sollecitati dall'insegnante, effettuati durante le spiegazioni, le discussioni sui contenuti disciplinari e sulle attività di laboratorio).

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Le caratteristiche dei composti organici. Le caratteristiche dell'atomo di carbonio: ibridizzazione. L'isomeria: isomeria geometrica, la stereoisomeria. Il polarimetro. Proprietà fisiche e chimiche dei composti organici. Gli idrocarburi: alcani, alcheni e alchini. Formule di struttura, nomenclatura, proprietà fisiche e chimiche. Il petrolio I principali gruppi funzionali e le famiglie chimiche dei composti organici: proprietà fisiche e chimiche, in particolare funzione del ruolo nelle biomolecole. Le macromolecole: monomeri e polimeri. La plastica, caratteristiche e applicazioni	a – Posca Cap A1: Chimica organica b - Posca Cap A2: gli idrocarburi c – Posca Cap A3 I derivati degli idrocarburi Materiale fornito dalla docente: - Bagatti-ibridizzazione del carbonio; - Chiralità-quando a materia è di destra o di sinistra (Pietro greco) scienzainrete; - PPT su Isomeria - Click chemistry Nobel 2022 (video); - Sogno o son desto. La storia del benzene (Marco Taddia) scienzainrete - Ppt su La plastica.	La chimica del carbonio
1) I carboidrati Composizione chimica e funzione dei carboidrati. I monosaccaridi: aldosi e chetosi. La chiralità dei monosaccaridi e l'attività ottica, gli enantiomeri. Le proiezioni di Fisher (serie D ed L). Le strutture cicliche dei monosaccaridi e la mutarotazione (anomeri α e β). Formule	a – Valitutti, Cap B1 Materiale fornito dalla docente: - PPt su carboidrati - PPt su lipidi - PPt su proteine - PPt su acidi nucleici	Le biomolecole

di struttura lineari e cicliche di glucosio, fruttosio e ribosio. I disaccaridi e i polisaccaridi. il legame glicosidico. Struttura e funzione di amido, cellulosa e glicogeno. Test di Fehling per gli zuccheri riducenti. Test di Lugol per l'amido. 2) I lipidi Composizione chimica e funzione dei lipidi. Gli acidi grassi e la loro esterificazione a trigliceridi. Saponificazione. Funzionamento del sapone. Fosfolipidi e membrana cellulare. Lipidi non saponificabili: vitamine liposolubili, colesterolo. 3) Le proteine Composizione chimica e funzione delle proteine. Struttura degli amminoacidi e caratteristiche dei gruppi R. La chiralità degli amminoacidi. La struttura ionica dipolare degli amminoacidi. Il comportamento anfotero degli amminoacidi. Il legame peptidico. Il ruolo delle interazioni deboli nella struttura tridimensionale delle proteine. Struttura primaria, secondaria, terziaria e quaternaria delle proteine. L'esempio dell'emoglobina come esempio di complessità della struttura delle proteine. La denaturazione delle proteine	Laboratorio di chimica: 1. polarimetro; 2. saggio di Fehling per gli zuccheri riducenti	
---	---	--

4) Nucleotidi ed acidi nucleici Composizione chimica e funzione degli acidi nucleici. Struttura e funzione dei nucleotidi. Il legame fosfodiesterico e la struttura del DNA e dell'RNA. I vari tipi di RNA		
1) Gli enzimi Meccanismo d'azione e regolazione dell'attività catalitica Struttura e funzione degli enzimi. I modelli che spiegano l'interazione enzima-substrato: "chiave- serratura" ed "adattamento indotto". Attività catalitica e cinetica enzimatica: l'equazione di Michaelis-Menten. Fattori che influenzano l'attività enzimatica. L'inibizione enzimatica. Ruolo di cofattori e coenzimi. Caratteristiche degli enzimi allosterici 2) L'energia nelle reazioni biochimiche. catabolismo ed anabolismo Il metabolismo: reazioni cataboliche (esoergoniche) ed anaboliche (endoergoniche). La struttura chimica dell'ATP. Reazioni accoppiate nel metabolismo cellulare e ruolo dell'ATP. Le reazioni di ossido-riduzione di interesse biologico. Ruolo dei principali coenzimi trasportatori di elettroni e protoni (NAD, NADP e FAD).	a – Valitutti, cap B1 paragrafo 19 b -Valitutti, cap B2 paragrafi 1-2	Gli enzimi e la bioenergetica
1) Il catabolismo del glucosio: glicolisi, respirazione cellulare e fermentazione	a - Valitutti, cap B2	

Le principali tappe ed il ruolo della glicolisi. La fermentazione lattica ed alcolica. La struttura del mitocondrio. L'ossidazione del piruvato ed il ciclo di Krebs. La catena di trasporto degli elettroni e la fosforilazione ossidativa, il meccanismo chemiosmotico. Resa energetica della demolizione del glucosio in condizioni anaerobie ed aerobie. Il ruolo del glicogeno come riserva energetica negli animali. Glicogenolisi e glicogenosintesi, il ruolo dell'insulina e del glucagone. Cenni di metabolismo di carboidrati, lipidi e amminoacidi	Materiale fornito dalla docente: - ppt su Enzimi	Le principali vie del metabolismo energetico
1) Il ruolo del DNA come materiale genetico. Gli esperimenti di Griffith, di Avery e di Hershey-Chase. Dai dati di Chargaff e agli studi di diffrazione ai raggi X di Franklin al modello a doppia elica del DNA di Watson e Crick. Il DNA e il meccanismo di duplicazione La duplicazione semiconservativa del DNA. La duplicazione del DNA e gli enzimi coinvolti. I frammenti di Okazaki. I telomeri e la telomerasi. 2) Il codice genetico e la sintesi proteica L'esperimento di Beadle e Tatum. Il processo della trascrizione del DNA e le molecole coinvolte. Il processo della	a – Curtis, Cap 13 b -Curtis, cap 14 c- Curtis, cap 15 Materiale fornito dalla docente: - ppt su esperimenti per la scoperta della struttura DNA - Link articolo Watson e Crick http://50annidna.scienze.unipd.it/articoli/articolo.pdf - ppt su DNA replicazione - ppt su espressione genica	

traduzione dell'informazione genetica e le molecole coinvolte. Le caratteristiche del codice genetico. Struttura e funzioni di mRNA, rRNA e tRNA. 3) La regolazione dell'espressione genica La regolazione dell'espressione genica nei procarioti: il modello dell'operone lac e dell'operone trp La regolazione dell'espressione genica negli eucarioti: i vari livelli di controllo. La struttura del cromosoma eucariotico, il ruolo degli istoni. I cambiamenti epigenetici, rimodellamento della cromatina e metilazione del DNA. La discontinuità dei geni negli eucarioti: introni ed esoni. Il processo di elaborazione degli mRNA negli eucarioti. Il significato dello splicing alternativo.	- link Video conferenza Prof Macino sui meccanismi dell'epigenetica	Biologia molecolare
1) Il DNA ricombinante e le Biotecnologie I processi di ricombinazione genetica nei batteri: trasformazione, coniugazione e trasduzione. Le caratteristiche dei virus. Ciclo litico e ciclo lisogeno. La tecnologia del DNA ricombinante: gli enzimi di restrizione, i vettori (virus e plasmidi). Il clonaggio genico e la clonazione. La tecnica della PCR. La tecnica Crispr/Cas9 (editing genetico). Sequenziamento del DNA. Il Progetto Genoma Umano. Cellule staminali.	a – Valitutti, cap B5 b – Curtis, cap 16 c – Curtis, cap 17 Materiale fornito dalla docente: - ppt su trasferimento genico orizzontale - ppt su strumenti delle biotecnologie - ppt su biomateriali (generalità)	Le Biotecnologie

Biomateriali, generalità Le biotecnologie e alcune loro applicazioni: produzione biotecnologica di proteine utili, il biorisanamento, l'impronta genetica, gli OGM, terapia genica, biotecnologie ambientali	Video Tecnologia Crispr. Prospettive e Criticità (intervista J. doudna). Frontiere della biotecnologia: batteri sintetici. Prospettive e criticità (Telmo Pievani)	
--	--	--

EDUCAZIONE CIVICA

A partire dagli argomenti affrontati nell'unità tematica di scienze sulle 'Biotecnologie', gli alunni hanno svolto in gruppi lavori di approfondimento su applicazioni biotecnologiche, sviluppando il tema assegnato da diversi punti di vista: ad es. evoluzione della tecnologia e stadio di maturità, rischi e benefici, aspetti etici e normativi. I temi assegnati sono stati: OGM, clonazione, terapia genica, cellule staminali, biotecnologie per applicazioni ambientali, biotecnologie per la produzione di farmaci, vaccini ecc. La condivisione degli approfondimenti con la classe ha avuto come obiettivo quello di sollecitare la riflessione su temi di grande attualità riguardanti la società civile e l'etica nella scienza.

RELAZIONE FINALE DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Professoressa Valeria Maesano

ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

Tutti gli studenti hanno seguito con interesse gli argomenti proposti dimostrando impegno e partecipazione.

Sono in grado di organizzare il lavoro in modo autonomo e soprattutto hanno maturato il saper criticare e leggere opere architettoniche ed artistiche.

OBIETTIVI TRASVERSALI

- Rispetto di sé e degli altri, delle diversità personali e culturali;
- Disponibilità al confronto;
- Capacità di autovalutazione;
- Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro;
- Capacità di rapportarsi agli altri in un lavoro di gruppo;
- Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio.

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Facendo riferimento alla programmazione gli studenti hanno:

- Sviluppato l'acquisizione critica delle conoscenze storico-artistiche e le capacità di collegamento interdisciplinare.
- Hanno maturato, attraverso lo studio degli artisti la consapevolezza del grande valore del patrimonio artistico nel quale ritrovare la propria e l'altrui identità.

Gli studenti hanno inoltre dimostrato di:

- a) essere in grado di leggere opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata;

- b) aver acquisito confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capaci di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconologica;
- c) essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.

Anche in considerazione del grado di difficoltà crescente degli argomenti proposti, gli alunni hanno mostrato un progresso nell'apprendimento sia nella produzione scritta che nella forma orale.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Tematiche
IL NEOCLASSICISMO Artisti: - Antonio Canova - Jacques-Louis David	- Canova, opera: "Amore e Psiche" - Jacques-Louis David, opere: "Il giuramento degli Orazi" "La morte di Marat"	- dalla Rivoluzione francese alla restaurazione - l'antichità come ideale
ROMANTICISMO Artisti: - Caspar David Friedrich - Theodore Gericault - Eugene Delacroix	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/romanticismo -Caspar David Friedrich, opere: "Viandante sul mare di nebbia" - Theodore Gericault, opera: "la zattera della Medusa" - Eugene Delacroix, opera: "la libertà che guida il popolo"	-rivoluzione industriale -riscoperta della natura -patriottismo -sentimentalismo
REALISMO Artisti: - Gustav Courbet -Jean-François Millet	- Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/realismo - Gustav Courbet, opera: "Gli spaccapietre" -Jean-François Millet, opera: "Le spigolatrici"	<u>Realismo</u> : uno sguardo oggettivo su una realtà nuova. -rivoluzione industriale - funzione sociale dell'arte
LA NASCITA DELLA FOTOGRAFIA E		

DEL CINEMA -Georges Méliès	-Georges Méliès, opera: "Le Voyage dans la lune"	-nuovi linguaggi
MACCHIAIOLI Artisti: - Giovanni Fattori - Odoardo Borrani	- Libro di testo -ricerche autonome - Visita guidata "palazzo blu", Pisa. -Giovanni Fattori, opera: "lo staffato" - Odoardo Borrani, opera: "le cucitrici di camicie rosse"	-Studio del colore e della luce
NUOVI MATERIALI PER UNA NUOVA ARCHITETTURA -Alexandre Gustave Eiffel -Giuseppe Mengoni	-Alexandre Gustave Eiffel, opera: "Tour Eiffel" -Giuseppe Mengoni, opera: "Galleria Vittorio Emanuele"	- Trasformazioni urbanistiche dell'Ottocento -Il fenomeno dell'inurbamento -il "nuovo piano regolatore" -la ricostruzione di Parigi -la rivoluzione del ferro e del vetro
IMPRESSIONISMO - Claude Monet -Edouard Manet -Edgar Degas	-Libro di testo -ricerche autonome - Claude Monet, opera: "Impressione, sole nascente" -Edouard Manet. Opera: "Colazione sull'erba" -Edgar Degas, opera: "Lezione di danza"	-immediatezza delle sensazioni. -pittura a <i>en plein air</i> . -pittura antiaccademica
PUNTINISMO	-Libro di testo -ricerche autonome	-la scienza del colore: il cerchio cromatico di Chevreul.

-Giorges Seurat POSTIMPRESSIONISMO - Paul Cezanne, - Paol Gauguin - Vincent Van Gogh, - Henri de Toulouse-Lautrec	-Giorges Seurat, opere: "Una domenica alla grande Jatte". -Libro di testo -ricerche autonome - visione doc. - Paul Cezanne, opere: "i giocatori di carte"; - Paol Gauguin, opere: "il cristo giallo" - Vincent Van Gogh, opera: "campo di grano con volo di corvi"; "i mangiatori di patate"; "notte stellata"; - Henri de Toulouse-Lautrec, opera: "Al Moulin Rouge"	-il contrasto di simultaneità -l'ordine geometrico -Costruzione prospettica -ricerca di equilibrio incontaminato -isolamento della classe intellettuale - la <i>belle Epoque</i> - la nuova forma di comunicazione: la pubblicità
SIMBOLISMO	-Libro di testo -ricerche autonome - visione doc. - Gustave Moreau, opera: "l'apparizione" -Odilon Redon, opera: "il ciclope" -Arnold Bocklin, opera: "L'isola dei morti"	-Espressione del decadentismo
MODERNISMO E ART NOUVEAU -Antoni Gaudì - Joseph Maria Olbrich -Gustav Kimt	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Antoni Gaudì, opera: "Sagrada Familia" -Joseph Maria Olbrich, opera: "Palazzo della Secessione". -Gustav Kimt, opera: "il bacio"	-Progresso tecnologico e scientifico. -critiche alla produzione in serie e ritorno all'artigianato -Incontro fra art nouveau, simbolismo ed espressionismo

LE AVANGUARDIE ARTISTICHE		
ESPRESSIONISMO -Henri Matisse -Edvard Munch - James Ensor	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/espressionismo -Henri Matisse, opera: "la stanza rossa" -Edvard Munch, opera: "l'urlo" - James Ensor, opera: "l'entrata di cristo a Bruxelles"	-Cosa si intende per avanguardie artistiche -la nascita del cinema -l'introduzione di un'immagine mentale ed emotiva dell'artista -i colori violenti -la bidimensionalità -Il simbolismo "decadente" -l'espressione della propria emotività
CUBISMO -Pablo Picasso	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. -Pablo Picasso, opere: "le demoiselles d'avignon" e "Guernica"	-La scomposizione dello spazio -l'inserimento della quarta dimensione -il primitivismo come stimolo alla sintesi formale
FUTURISMO -Umberto Boccioni -Giacomo Balla	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc. www.ovovideo.com/futurismo -Umberto Boccioni, opere: "la città che sale" -Giacomo Balla, opera: "dinamismo di un cane al guinzaglio"	-Rifiuto del passato -adesione del partito fascista -aggressione patriottica -cinestesia e simultaneità
BAUHAUS	-Libro di testo -ricerche autonome -visione doc.	Design moderno.
RAZIONALISMO -Walter Gropius	-Libro di testo -ricerca autonoma -Walter Gropius "il grattacielo Metlife"	-Funzionalità -estetica -cemento armato: un materiale rivoluzionario - L'urbanistica di Le Corbusier
DADAISMO -Marcel Duchamp	-Libro di testo -ricerca autonoma -Marcel Duchamp, opera: "fontana"	Nascita del ready-made -spirito dissacratorio -attacco alle convenzioni -radicale nichilismo

METAFISICA -Giorgio de Chirico, opera "le muse inquietanti"	-Libro di testo -ricerche autonome -Giorgio de Chirico, opera: "le muse inquietanti"	-Il recupero della figurazione come strumento a un'espressione puramente mentale e concettuale dell'arte
SURREALISMO -Salvador Dalì	-Libro di testo -ricerche autonome -Salvador Dalì, opera: "la persistenza della memoria"	-Dalì e le tematiche freudiane
ED. CIVICA -LEGISLAZIONE E TUTELA -IL MUSEO		

RELAZIONE FINALE DI SCIENZE MOTORIE

Professore Marco Semilia

Gli alunni della classe 5 sez. B hanno dimostrato un ottimo interesse nei confronti della materia dimostrandosi, nella maggior parte delle lezioni, partecipi, attivi e disciplinati; il dialogo educativo si è accresciuto nel tempo e si sono dimostrati molto interessati su alcune tematiche. Pur partendo da capacità e abilità fisiche differenti hanno costantemente condiviso la pratica dell'esercizio fisico inteso anche come capacità di mettersi in gioco e dando un significato relazionale, fisico e mentale dell'attività motoria che va oltre il risultato "agonistico".

In relazione alla programmazione curricolare sono stati conseguiti obiettivi in termini di:

CONOSCENZE

Attraverso l'offerta didattica, sono stati forniti gli strumenti di base per poter sviluppare in particolare la conoscenza delle discipline sportive di squadra, tra cui pallavolo e pallacanestro oltre all'approfondimento di sport meno conosciuti come l'unihockey, l'arrampicata sportiva e l'Ultimate Freesbe; tra le discipline individuali sono state scelte la ginnastica artistica e l'atletica leggera andando ad approfondire l'argomento dell'allenamento individuale a corpo libero. La maggior parte degli alunni/e ha raggiunto livelli più che discreti e in alcuni casi anche ottimi; qualche volta alcuni di loro hanno dimostrato di avere capacità di affrontare e risolvere in modo appena sufficiente problematiche ma bilanciato, in alcuni casi, da una continuità di impegno e dedizione. Tutte le attività sono state svolte nella ricerca del coinvolgimento di tutti/e e alla piena valorizzazione della personalità di ciascuno.

COMPETENZE

Il livello di comprensione del gesto motorio e delle competenze tecniche e teoriche è risultato buono per la maggior parte della classe. L'esecuzione è sufficientemente appropriata, con conoscenza dei regolamenti tecnici da sufficiente a buona. La maggior parte degli alunni risultano autonomi nella gestione didattica, altri si limitano ad applicare quanto richiesto. Gli studenti padroneggiano con buone capacità i concetti teorici argomentati in classe.

CAPACITA'

Le capacità motorie generali risultano per la maggior parte ottime, per alcuni invece buone e pochi

elementi discreti. La maggior parte degli studenti ha dimostrato un interesse della materia e un ampliamento del bagaglio personale delle capacità.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione ha riguardato non solo i risultati di test motori specifici, ma anche e soprattutto il miglioramento rispetto al livello di partenza, l'impegno e la volontà dimostrata, la capacità di collaborazione nel portare a termine un lavoro comune, il comportamento propositivo tenuto durante le lezioni e il livello di conoscenza acquisito nella parte teorica.

OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

Capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile il proprio lavoro (quasi tutti i ragazzi).

Capacità di rapportarsi agli altri, se chiamati a lavorare in gruppo.

Capacità di rispettare gli impegni assunti e le consegne ricevute (Tutti i ragazzi).

Sviluppo dell'interesse e della curiosità nei confronti delle discipline di studio (quasi tutti i ragazzi).

OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

Si fa riferimento a quelli stabiliti dal Dipartimento.

METODOLOGIE

Uso della pratica laboratoriale;

Uso del Problem solving e del Cooperative learning;

Uso del metodo Induttivo/deduttivo e globale/analitico;

Uso del metodo Challenge e Teaching Games for Understanding

STRUMENTI DIDATTICI

a) Testi adottati: Educare al movimento. G.Fiorini, S.Bocchi, N. Lovecchio. Marietti Scuola.

b) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula con LIM, pc, tablet, smartphone (durante la DDI).

b) Piccoli e grandi attrezzi disponibili nelle palestre della scuola.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI SCIENZE MOTORIE

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
<u>Atletica</u> Esercizi preatletici come andature e cambi di direzione Corse in progressione Scatti con partenze da varie posizioni Velocità su 30mt e cambi di direzione Salti il lungo e in alto da fermi		
<u>Il Basket</u> Regole principali del gioco del Basket Fondamentali individuali: palleggio, passaggio, arresto, tiro e terzo tempo		
<u>La Pallavolo</u> Regole principali del gioco della pallavolo		

Fondamentali individuali palleggio, bagher, servizio e muro. Posizionamenti in campo e movimenti durante la partita Partite con punteggio		
<u>Ginnastica Artistica</u> Studio degli esercizi propedeutici per arrivare ad eseguire i seguenti gesti motori: capovolta, ruota e verticale		
<u>La Pallatamburello</u> Regole principali del gioco della pallamano Fondamentali individuali: dritto, rovescio e posizionamento del corpo. Tiro: esercitazione per il colpo sulla palla nelle varie direzioni Partite con punteggio <u>Il Tcoukball</u> Regole principali del gioco.		

Tiro: esercitazione per il colpo sulla rete nelle varie direzioni Partite con punteggio		
<u>Basi del movimento e degli schemi motori</u> Esercizi a corpo libero, esempi e metodi di allenamento Esercizi di rinforzo degli arti, del dorso e della cinta addominale Esercitazioni di coordinazione intersegmentaria tra arti superiori e inferiori, salto alla corda. I benefici dell'attività fisica attraverso esercizi di mobilità articolare e stretching		
<u>OffBall</u> Regole principali del gioco. Esercitazioni per posizionarsi		

correttamente in campo e fare punto Partite con punteggio		
<u>Pallamano</u> Regole principali del gioco Esercizi per il palleggio, passaggio e tiro. Esercizi per l'attacco e la difesa. Partite con punteggio		
<u>Unihockey</u> Regole principali del gioco Esercizi per la conduzione della pallina, passaggio e tiro. Partite con punteggio		
<u>EDUCAZIONE CIVICA:</u> L'importanza della donazione del sangue in ambito socio-sanitario e il concetto di salute e solidarietà nei confronti del prossimo.	Slide su power point e approfondimenti sul libro e con video sul web	

RELAZIONE FINALE DI I.R.C.

Professore Stefano Salvadori

1. ANALISI DELLA SITUAZIONE FINALE

La classe nel suo complesso:

- presenta un buon livello finale di conoscenza della disciplina IRC;
- ha avuto un atteggiamento positivo sia quanto al comportamento che nei confronti della materia;
- ha mostrato almeno in una parte dei suoi membri una varietà di interessi culturali direttamente o indirettamente riferibili alla materia;
- ha espresso un buon livello di partecipazione all'attività svolta ed un sufficiente impegno nel far propri gli obiettivi della materia.

2. OBIETTIVI TRASVERSALI RAGGIUNTI

- 1) Sviluppare un adeguato senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della giustizia e della solidarietà in un contesto multiculturale
- 2)Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo
- 3) Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali

SI FA RIFERIMENTO, INOLTRE, AGLI OBIETTIVI INSERITI NELLA PROGRAMMAZIONE CURRICOLARE DEL DOCENTE E DEL CONSIGLIO DI CLASSE

3. OBIETTIVI SPECIFICI APPRENDIMENTO RAGGIUNTI

a. CONOSCENZE

Lo studente:

- ha approfondito, in una relazione sistematica, gli interrogativi di senso più rilevanti:

finitezza, trascendenza, egoismo, amore, sofferenza, consolazione, morte, vita;

- ha studiato la questione su Dio e il rapporto fede-ragione in riferimento alla storia del pensiero filosofico e al progresso scientifico-tecnologico;

- conosce il rapporto tra la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;

- ha arricchito il proprio lessico religioso, conoscendo origine, significato e attualità di alcuni grandi temi biblici: salvezza, conversione, redenzione, comunione, grazia, vita eterna, riconoscendo il senso proprio che tali categorie ricevono dal messaggio e dall'opera di Gesù Cristo;

- conosce lo sviluppo storico della Chiesa nell'età contemporanea, cogliendo sia il contributo allo sviluppo della cultura, dei valori civili e della fraternità, sia i motivi storici che determinarono divisioni, nonché l'impegno a ricomporre l'unità;

- conosce, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della Chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.

b. ABILITA'

Lo studente:

- confronta orientamenti e risposte cristiane alle più profonde questioni della condizione umana, nel quadro di differenti patrimoni culturali e religiosi presenti in Italia, in Europa e nel mondo;

- collega, alla luce del cristianesimo, la storia umana e la storia della salvezza, cogliendo il senso dell'azione di Dio nella storia dell'uomo;

- descrive l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari e gli effetti che esso ha prodotto nei vari contesti sociali;

- riconosce in opere artistiche, letterarie e sociali i riferimenti biblici e religiosi che ne sono all'origine e sa decodificarne il linguaggio simbolico;

- rintraccia, nella testimonianza cristiana di figure significative di tutti i tempi, il rapporto tra gli elementi spirituali, istituzionali e carismatici della Chiesa;

- opera criticamente scelte etico-religiose in rapporto ai valori proposti dal cristianesimo.

REQUISITI MINIMI: Lo studente sa riflettere sulle fondamentali problematiche etiche che la società odierna propone, conosce la posizione della Chiesa e sa motivare la propria; è in grado, inoltre, di confrontare le proposte con altri sistemi di significato per costruirsi un'identità personale.

4. OSSERVAZIONI SULLO SVOLGIMENTO DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione curricolare, lo svolgimento del programma è stato parzialmente ridotto. I nuclei tematici sono stati affrontati in modo monografico, collegandoli a letture specifiche, ad avvenimenti di attualità e a video ai quali gli alunni hanno assistito.

5. METODOLOGIE

Lo *stile* è stato quello del dialogo educativo, caratterizzato da: problematizzazione dei contenuti; ripresa di tematiche analoghe in contesti diversi; lezione dialogata; riscontri e linee di soluzione tese a non lasciare ad uno stadio problematico le questioni affrontate.

6. STRUMENTI DIDATTICI

- a) Testo adottato: Andrea Porcarelli – Marco Tibaldi, ***il nuovo La sabbia e le stelle***, ed. SEI, volume unico;
- b) Sussidi didattici: computer per videolezioni, lavagna (elettronica o tradizionale), fotocopie, quaderno, video di canzoni, film, documentari, testi poetici, filosofici e letterari;
- c) Attrezzature e spazi didattici utilizzati: aula video, laboratorio informatico multimediale e personal computer con connessione a internet.

7. MODALITA' DI VALUTAZIONE E DI RECUPERO

Criteri di valutazione adottati:

Qualità del comportamento dell'alunno (correttezza e capacità d'interagire); capacità di attenzione; partecipazione al dialogo educativo; capacità di assunzione critica degli obiettivi proposti.

La valutazione è stata effettuata sulla seguente scala di giudizi: *insufficiente* = mancanza dei requisiti minimi; *sufficiente* = acquisizione dei requisiti minimi; *buono* = conseguimento degli esiti formativi ed uso corretto del linguaggio specifico; *distinto* = conseguimento degli esiti formativi, con padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento delle conoscenze; *ottimo* = ampio conseguimento degli esiti formativi; analisi e valutazione critica dei contenuti; padronanza dei linguaggi specifici; capacità di collegamento, anche interdisciplinare, delle conoscenze.

8.VERIFICHE

Attraverso il dialogo formativo, domande sugli argomenti affrontati e osservazione dell'attività svolta.

PROGRAMMA EFFETTIVAMENTE SVOLTO DI I.R.C.

Argomenti trattati	Testi, documenti, esperienze, progetti, problemi, immagini, ecc..	Unità tematica
1) Solitudine e libertà	a – condivisione di esperienze vissute dagli studenti dopo il lockdown e l'emergenza Covid b – la libertà come autonomia e autodeterminazione (libero arbitrio) c – incomunicabilità della libertà e differenza tra solitudine e isolamento	
2) Prendersi cura La giustizia riparativa	a – discussione in classe a partire da un problema di attualità (visione del documentario "Monopoly – chi possiede il mondo e chi detiene i mezzi"), e sue implicazioni sui nostri comportamenti in riferimento a scelte da compiere e posizioni da prendere b – L'uomo e il suo rapporto con le ferite emotive: la tecnica orientale del "Kintsugi" ("riparare con l'oro") come occasione di rinascita e santificazione delle nostre fatiche: ascolto di una	Libertà e responsabilità: la cura del prossimo

	testimonianza diretta sul tema proposto. c - dare la vita perché l'altro viva: l'attesa escatologica del cristianesimo primitivo e la comunità come luogo dell'inclusione e della fraternità. d – In tema di giustizia riparativa, ciclo di incontri e testimonianze con volontari dell'associazione "Controluce", in collaborazione con la Casa Circondariale "Don Bosco" di Pisa, con ex detenuti intervenuti a scuola e infine visita alla Casa Circondariale, grazie alla quale è stato possibile incontrare alcune detenute della sezione femminile oltre al personale di polizia penitenziaria.	
3) La pace come ideale regolativo e come valore positivo: molto più che "assenza di guerra"	a – gennaio, mese della pace: i suoi appuntamenti ecumenici e interreligiosi, il Giorno della Memoria. b – Analisi e commento del testo di Mattias Desmet "Psicologia del totalitarismo" c – i tre principi tradizionali della "legittima difesa" (ricerca previa di tutte le possibili soluzioni pacifiche per la gestione dei	

	conflitti; proporzionalità difesa-offesa; tutela dei civili e delle persone non direttamente coinvolte) e loro inapplicabilità alle attuali tecniche di guerra; l'inasprimento della crisi tra Ucraina e Russia, col coinvolgimento della Nato.	
4) Il sacrificio come risposta al male	a – il racconto dell'Esodo: suo significato antisacrificale (come del resto la storia del sacrificio di Isacco) ed evoluzione del sacrificio, da quello umano a quello animale, al sacrificio di lode (=preghiera) e al "misericordia voglio e non sacrifici" dei profeti d'Israele, fino alla transvalutazione cristiana del sacrificio come offerta/dono di sé b - Pasqua ebraica e Pasqua cristiana: passaggio dalla schiavitù alla libertà, riflessioni sul tema	
5) Dall'amore egoista all'amore oblativo	a – storia di un ragazzo e della sua maturazione, attraverso il suo rapporto col padre, prima conflittuale poi rinato grazie al perdono. b – Visione del film "Una canzone per mio padre"	

	c – affidarsi: il coraggio di seguire l'altro quando la sua esperienza parla al nostro cuore. Il nostro rapporto con le dipendenze	
1) Carattere ambivalente del fenomeno ecclesiale	a – brainstorming degli alunni sulla parola "Chiesa": che percezione ne hanno? Che cosa ci si aspetta da lei? Che cosa fa? b – il compito della Chiesa e il suo ruolo sociale	
2) Dibattiti di gruppo degli alunni	a - Chiesa e Vangelo: la fede, nel Nuovo Testamento e oggi b – la Chiesa e i giovani c – Chiesa e volontariato d – Chiesa, poveri e migrazioni e – Chiesa ed ecologia f – Chiesa e persona umana	Quale Chiesa per il terzo millennio?

5.2 Percorsi formativi, progetti, attività extracurricolari, attività di Potenziamento

Tipologia	Oggetto	Luogo	Durata
Visite guidate	Visita al carcere - Giustizia riparativa	Pisa – Casa Circondariale	Una mattinata (a.s. 2022/23)
	Mostra: “I Macchiaioli”	Pisa – Palazzo Blu	Una mattinata (a.s. 2022/2023)
	Plauto	Pisa – Teatro Nuovo	Una mattinata (a.s. 2021/22)
Viaggio di istruzione		Sud Francia/Barcellona	6 giorni (5 notti) (a.s. 2022/23)
Approfondimenti tematici	Cineforum ed Educazione Civica	Liceo	3h (a.s. 2021/22)
	Storia contemporanea	Liceo	20 h (a.s. 2022/23)
Potenziamento	Giochi della Chimica (alcuni alunni)	Liceo	10h (a.s. 2022/23)
	Olimpiadi di Matematica	Liceo	2h (a.s. 2020/21)
			2h (a.s. 2021/22)
			2h (a.s. 2022/23)
	Olimpiadi di Fisica (alcuni alunni)	Liceo	3h (a.s. 2022/23)
	Olimpiadi di Filosofia (alcuni alunni)	Liceo	3h (a.s. 2022/23)
	UniSteam Day (alcuni alunni)	Università di Pisa	5h (a.s. 2022/23)
	Impariamo ad argomentare (alcuni alunni)	Liceo	2h (a.s. 2022/23)

Nel corso del triennio gli studenti e le studentesse della classe hanno partecipato a progetti interni o esterni alla scuola, in numero di alunni e modalità diverse, che hanno consentito loro di svolgere l'attività di PCTO. Per un'analisi più dettagliata si rimanda al punto 3, in particolare al materiale cartaceo allegato al presente documento.

5.3 Griglie di valutazione delle prove simulate

Come attività finalizzata alla preparazione della prova d'esame in data 9 maggio 2023 si è svolta in tutto l'Istituto la simulazione della prima prova d'esame (Italiano), mentre la simulazione della seconda prova d'esame (Matematica) si svolgerà il 23 maggio 2023.

Entrambe le simulazioni si svolgeranno nell'arco della mattinata con una durata di cinque ore.

GRIGLIA VALUTAZIONE PRIMA PROVA:

Liceo Scientifico U. Dini, Esame di Stato a.s. 2022-23, GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA

D.M. 769 DEL 26 NOVEMBRE 2018 – aggiornamento O.M. n.65/2022

Alunno/a _____

Classe _____

tipologia	A1	A2	B1	B2	B3	C1	C2

COMPETENZE DI BASE (max 60, **Esame di Stato 2023: 13/20**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori generali (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Quanto alla lingua occorrerà distinguere tra le <u>competenze di base</u> , da presupporre per qualsiasi tipo di prova e per qualsiasi tipo di indirizzo, e quelle specifiche. Tra le prime figurano la padronanza grammaticale, la capacità di costruire un testo coerente e coeso, una sufficiente capacità nell'uso dell'interpunzione e un dominio lessicale adeguato (da saggiare anche attraverso la competenza passiva, a partire da un testo dato)».	INDICATORE 1 (<i>id est</i> : competenza testuale) Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale.	INDICATORE 1 liv. inferiore: competenza testuale scarsa o inadeguata (da 0 a 1) liv. medio: competenza testuale accettabile (1,5) liv. superiore: competenza testuale pregevole o eccellente (da 2 a 3) _____ SU 3
	INDICATORE 2 (<i>id est</i> : competenza linguistica) Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	INDICATORE 2 liv. inferiore: competenza linguistica scarsa o inadeguata (da 0 a 3) liv. medio: competenza linguistica accettabile (3,5) liv. superiore: competenza linguistica pregevole o eccellente (da 4,5 a 6) _____ SU 6
	INDICATORE 3 (<i>id est</i> : competenza ideativa) Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali.	INDICATORE 3 liv. inferiore: competenza ideativa scarsa o inadeguata (da 0 a 1,5) liv. medio: competenza ideativa accettabile (2,5) liv. superiore: competenza ideativa pregevole o eccellente (da 3 a 4) _____ SU 4

COMPETENZE SPECIFICHE (max 40, **Esame di Stato 2023: 7/20**)

Obiettivi della prova (Quadro di riferimento MIUR)	Indicatori (Quadro di riferimento MIUR)	Livelli/punti
«Per quanto concerne le seconde (sott.: le <u>competenze specifiche</u>), più che dell'astratta classificazione della tipologia testuale, con la distinzione tra testi espositivi, argomentativi ecc. (che può valere solo in linea di massima, dal momento che i testi reali presentano abitualmente caratteri in certa misura "misti"), occorre tener conto di caratteristiche inerenti all'argomento trattato e al taglio del discorso con cui esso viene presentato».		

Tipologia A: Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano. «Nell'analisi di un testo letterario, sono in primo piano la comprensione degli snodi testuali e dei significati e la capacità di interpretare e far "parlare il testo" oltre il suo significato letterale; il testo andrà messo in relazione con l'esperienza formativa e personale dello studente e collocato in un orizzonte storico e culturale più ampio; nell'analisi e nel commento si dovrà utilizzare un lessico puntuale ed efficace, che vada oltre quello abitualmente adoperato in un discorso orale».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA A (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici. Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta). Interpretazione corretta e articolata del testo.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia A: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7
Tipologia B. Analisi e produzione di un testo argomentativo. «Per la tipologia B, lo studente in primo luogo deve mostrare le capacità: di comprensione del testo dato; di riconoscimento degli snodi argomentativi presenti; di individuazione della tesi sostenuta e degli argomenti a favore o contrari; di riconoscimento della struttura del testo. Deve successivamente produrre un testo di tipo argomentativo anche basandosi sulle conoscenze acquisite nel suo corso di studio».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA B (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Capacità di sostenere con coerenza un percorso argomentativo adoperando connettivi pertinenti. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia B: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7
Tipologia C. Riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità. «Nello sviluppo di un elaborato di tipologia C, lo studente deve essere in grado di affrontare con sicurezza un tema dato, di svilupparlo gradualmente mettendo in campo conoscenze acquisite nel corso di studi seguito o giudizi e idee personali. Allo studente si chiede di organizzare le proprie conoscenze e di esporle con proprietà e chiarezza».	COMPETENZE SPECIFICHE DELLA TIPOLOGIA C (<i>id est</i>: competenze sia testuale che ideativa specifiche per la tipologia della prova) Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale suddivisione in paragrafi. Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione. Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	In relazione a obiettivi e competenze attesi per la tipologia C: liv. inferiore: competenza specifica scarsa o inadeguata (da 0 a 3,5) liv. medio: competenza specifica accettabile (4,5) liv. superiore: competenza specifica pregevole o eccellente (da 5 a 7) _____ su 7

VOTO...../20

I/LE DOCENTI _____

GRIGLIA VALUTAZIONE SECONDA PROVA:



Liceo Scientifico Statale
"Ulisse Dini" — Pisa



ESAME DI STATO — SECONDA PROVA SCRITTA — GRIGLIA DI VALUTAZIONE

Commissione: _____

Sottocommissione classe: _____

Indicatori di Valutazione D.M. m.769 del 26 novembre 2018

Indicatore	Punteggio massimo
Comprendere	
Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	5
Individuare	
Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta.	6
Sviluppare il processo risolutivo	
Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	5
Argomentare	
Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema	4
Totale	20

Descrittori di livello

Indicatore	Descrittore gravemente				
	insufficiente	insufficiente	sufficiente	buono	ottimo
Comprendere	0 – 1	2	3	4	5
Individuare	1 – 2	3	4	5	6
Sviluppare il processo risolutivo	0 – 1	2	3	4	5
Argomentare	0	1	2	3	4

5.4 Particolarità dei singoli percorsi PCTO

Si rimanda all'allegato cartaceo

Il presente documento è stato approvato nella seduta del Consiglio di Classe del 2 maggio 2023

I DOCENTI	<i>Firme autografe sostituite da indicazione a mezzo stampa ai sensi dell'art.3 c.2 del D .L g vo n ° 39/93</i>
<i>Italiano e Latino</i>	Livia Di Lella
<i>Lingua straniera</i>	Margherita Santonocito
<i>Storia e Filosofia</i>	Antonio Bartolozzi
<i>Matematica e Fisica</i>	Lucia Sabbatino
<i>Scienze</i>	Irene Bartolozzi
<i>Disegno e Storia dell'Arte</i>	Valeria Maesano
<i>Scienze Motorie</i>	Marco Semilia
<i>I.R.C</i>	Stefano Salvadori